

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXII - numero 199· euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

domenica 15 lunedì 16 settembre 2024 - Santa Caterina di Genova

AMBIENTE

Tartarughe marine e habitat costieri Accordo di tutela tra Roma Capitale e Legambiente



Roma entra a far parte della rete dei Comuni Amici delle Tartarughe marine. L'Assessora capitolina all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi e il Direttore generale di Legambiente Giorgio Zampetti hanno firmato oggi sulla spiaggia di Capocotta a Ostia il protocollo d'intesa con il quale Roma Capitale aderisce al progetto europeo Life Turtlenest - Azioni di conservazione finalizzate alla tutela della specie Caretta caretta e alla salvaguardia degli habitat costieri. Roma Capitale, attraverso la sottoscrizione dell'accordo, intende dare il proprio contributo alla conservazione della tartaruga Caretta caretta, impegnandosi a rispettare le indicazioni fornite da Legambiente, per una gestione responsabile delle spiagge, potenziali aree di nidificazione per questi animali. Nello specifico, Roma Capitale si impegna, tra le varie azioni, a garantire il rispetto della normativa vigente a tutela del mare e degli ambienti costieri, come ad esempio il divieto di sosta e transito sulle spiagge dei mezzi a motore, l'accensione di fuochi o falò, l'abbandono di rifiuti, che rappresentano anche una grave minaccia per la vegetazione dunale e un pericolo per la nidificazione/schiusa delle tartarughe marine; a favorire la pulizia manuale delle spiagge e ad evitare gli interventi di sbancamento e spianamento delle dune che possano alterarne il contorno e minare l'integrità dell'ambiente costiero, oltre ad incentivare il coinvolgimento e la partecipazione civica dei cittadini. Legambiente si impegna, tra l'altro, a valorizzare e accompagnare le azioni dell'Amministrazione comunale e dei gestori degli stabilimenti balneari e a realizzare, in collaborazione con i referenti territoriali del Progetto Life Turtlenest, attività di carattere scientifico, culturale e formativo inerenti alla tutela delle tartarughe marine e della biodiversità marina in generale.

Roma, manette per due uomini di 61 e 31 anni nel quadrante Monte Mario

Operazione antidroga, sequestrata oltre una tonnellata di hashish

Costante impegno della Polizia di Stato e della Procura della Repubblica nell'ambito delle attività dirette al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti

Costante impegno della Polizia di Stato e della Procura della Repubblica nell'ambito delle attività dirette al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Ultima brillante operazione è stata operata nel quadrante Monte Mario dagli investigatori della Polizia di Stato della Squadra Mobile di Roma, a seguito di un'intensa attività investigativa. I poliziotti sono intervenuti in via Tommaso Pendola dove hanno visto arrivare un uomo a bordo di un'autovettura ed aprire un box auto; gli agenti hanno sentito immediatamente un forte odore ed hanno raggiunto e bloccato l'uomo, un 61enne italiano che, alla vista dei poliziotti, era in palese stato di agitazione. Gli operatori, infatti, dopo pochi minuti hanno rinvenuto oltre 735 kg di hashish, suddivisi in panetti, mentre indosso all'uomo sono stati trovati un telefono cellulare e 1500 euro; inoltre, presso l'abitazione dello stesso, sono stati rinvenuti altri 24 grammi della stessa sostanza e 7400 euro. I poliziotti hanno trovato l'uomo in possesso di un mazzo di chiavi che aprivano il lucchetto di un altro box in uso ad un'altra persona. Pertanto, si sono recati immediatamente in via Michele Migliarini dove era ubicato il garage e, una volta



all'interno, hanno rinvenuto oltre 400 kg di hashish. Poco dopo, nelle immediate vicinanze, hanno rintracciato il proprietario del box e lo hanno identificato per un 31enne italiano.
Pertanto, al termine delle attività di rito, i due sono stati arrestati poiché gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e la Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida degli arresti.

a pagina 6

Cerveteri, Gricciano sommersa dai rifiuti

L'assenza del Comune e l'esasperazione dei residenti



L'abbandono dei rifiuti a Cerveteri sta diventando una vera piaga da combattere. Sempre più numerose le zone di campagna prese di mira per essere trasformate in vere e proprie discariche a cielo aperto. Una di queste è via di Gricciano. La rabbia e l'esasperazione dei residenti sono ai massimi livelli così come i cumuli di immondizia che crescono ogni giorno. Sacchi di spazzatura vengono lanciati per strada, obbligando i residenti a fare lo slalom per evitarli. Nonostante le numerose segnalazioni attraverso l'app "Junker" e contatti diretti con la polizia locale, le guardie ecozoofile e il Sindaco, nessuno è intervenuto per rimuovere i rifiuti, peggiorando la situazione dall'estate a oggi. Sembra inoltre che l'autore di questi gesti sia stato individuato, ma al momento resta impunito. I cittadini chiedono che si prendano provvedimenti seri e immediati perché l'abbandono selvaggio dei rifiuti nel Comune di Cerveteri è una situazione non più sostenibile.

Incendiata l'auto di Vallati, Presidente del Calciosociale

Corviale, la solidarietà del Sindaco: "Roma dalla parte di chi si impegna per la legalità e l'inclusione sociale"

"Esprimo a nome di tutta l'Amministrazione capitolina piena solidarietà e sostegno allo straordinario lavoro che Massimo Vallati, con il suo progetto di "calcio sociale", porta avanti a Corviale. Roma sarà sempre dalla parte di chi lavora per difendere la legalità e per promuovere inclusione e coesione sociale. Ma adesso è necessario che tutte le istituzioni accendano i riflettori su questo quartiere, perché i tanti investimenti che pure stiamo mettendo in campo per rilanciare la qualità degli edifici, gli spazi comuni, il verde e i servizi rischiano di non bastare. È arrivato il momento di sederci tutti insieme in una stanza e di stabilire una strategia integrata di intervento che faccia capire davvero come, sia alle istituzioni sia a chi come Massimo si impegna ogni giorno sul territorio, le intimidazioni non facciano paura e che, anzi, produrranno un maggiore impegno comune e una più costante presenza dello Stato. Il cambiamento a Corviale non si fermerà". Lo dichiara in una nota il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.



L'associazione Luca Coscioni diffida le Asl del Lazio e quelle di tutta Italia

Carceri e diritto alla salute

Nel Lazio sovraffollamento al 129%, quinta regione. M.Cappato e F.Gallo: "Nessuna attenzione del Governo al tema della salute nell'ultimo decreto. Continuano a mancare misure all'altezza della gravità della situazione"

L'Associazione Luca Coscioni, attiva a tutela dei diritti, tra cui quello alla salute, ha inviato 102 diffide della Direzioni generali delle Aziende Sanitarie Locali delle città dove si trovano i 189 istituti penali italiani. (Segue dettaglio regione per regione). Si tratta di diffide ad adempiere al proprio compito stabilito dalla legge: procedere a sopralluoghi nelle strutture penitenziarie di loro competenza con il fine di apprezzare le circostanze relative all'igiene e le profilassi delle stesse, della fornitura di tutti i servizi socio-sanitari e di agire di conseguenza, qualora esse non siano a norma. Una iniziativa lanciata alla luce della pressoché totale mancanza nel recente decreto carceri di misure strutturali volte a garantire il diritto alla salute nei 189 istituti di pena in Italia che tiene in considerazione il fatto che ai direttori generali delle aziende sanitarie spetta il compito di riferire al Ministero della Salute e quello della Giustizia sulle visite compiute e sui provvedimenti da adottare. E' infatti onere delle ASL accertare, anche attraverso visite ispettive agli istituti di pena, che le condizioni di igiene siano rispettate e, in caso contrario, intervenire per interrompere eventuali gravi mancanze.

"L'Associazione Luca Coscioni ha deciso di lanciare questa iniziativa perché la totale mancanza di attenzione dedicata alla salute nell'ultimo decreto del Governo in materia di carceri, oltre che quanto denunciato sistematicamente dai rapporti dei Garanti cittadini e regionali, da notizie di stampa e resoconti di visite ispettive parlamentari, fanno emerge una situazione di patente violazione strutturale, tra gli altri, del diritto alla salute delle persone ristrette nel nostro Paese", hanno dichiarato l'avvocata Filomena Gallo e Marco Cappato, segretaria e tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, insieme all'ex senatore Marco Perduca che coordina l'iniziativa, "In quanto organizzazione della società civile, pur concordando con le rare proposte di depenalizzazione e decarcerizzazione e sostenendo la necessità e l'urgenza di misure deflattive come indulto o amnistia, mai evocate nel dibattito parlamentare, potevamo "solo" attivare quanto previsto dal nostro ordinamento e non restare inerti di fronte all'illegalità diffusa contro cui le istituzioni continuano a non adottare misure all'altezza della gravità della situazione. Nella speranza che le consuete visite in carcere del mese di agosto possano aumentare la consapevolezza dei trattamenti disumani e degradanti a cui vengono sottoposte oltre 61.133 persone presenti nei 189 istituti di pena - un terzo delle quali in attesa di sentenza definitiva! -, nel caso in cui le nostre diffide dovessero cadere nel vuoto torneremo a interessare le autorità competenti regionali e cittadine nelle forme previste dalla legge nazionale e gli obblighi internazionali dell'Italia affinché la salute in carcere venga fatta godere pienamente come diritto". L'Associazione Luca Coscioni ha agito reagendo a notizie di stampa, raccolte in particolare dal sito Ristretti Orizzonti, con gli strumenti attivabili dalle organizzazioni della società civile. Le diffide, tra le altre cose, ricordano come al 31 luglio 2024, 64 persone si siano tolte la vita negli istituti di pena con motivazioni le più varie ma che, stando ai resoconti delle cronache, risultano legate alle condizioni di vita in carcere dove oltre allo stress da sovraffollamento si aggiungono condizioni igienico-sanitarie fuori norma, con presenza di pulci e cimici nelle celle, nidificazione di piccioni negli spazi aperti non puliti, pessima qualità del servizi igienici, spesso condivisi con zone cottura in celle sovraffollate, scarsa o inadeguata ventilazione dei locali, scarsità d'acqua e/o mancanza di acqua calda, mancanza di docce nelle celle, docce in comune con muffe e locali insalubri, zone destinate al passeggio non adatte a creare condizioni di riparo dagli agenti atmosferici (caldo estivo, freddo invernale) e che a questo già drammatico dato devono aggiungersi i sette rappresentanti della polizia penitenziaria che si sono suicidati per motivi legati al loro lavoro, appesantito e reso frustrante dalla cronica mancanza di personale. Secondo i dati che sono pubblici sul sito del Ministero della Giustizia, al 31 luglio 2024 nei 189 istituti di pena erano presenti 61.133 detenuti, di cui 2.682 donne, 21 delle quali con 24 figli, oltre a 523 ristretti negli istituti penali per minorenni.



SOVRAFFOLLAMENTO

Regione Puglia - 144% (4.037 **uomini** e 220 donne)
Regione Lombardia - 143% (8.349 uomini e 464 donne)
Regione Friuli-Venezia Giulia - 140% (651 uomini e 27 donne)
Regione Veneto - 135% (2.513 uomini e 131 donne)
Regione Lazio - 129% (6.409 uomini e 433 donne)
Regione Molise - 129% (355 uomini)
Regione Basilicata - 125% (460 uomini)
Regione Emilia-Romagna - 124% (3.541 uomini e 172 donne)
Regione Campania - 120% (7.200 uomini e 331 donne)
Regione Liguria - 120% (1.268 uomini e 66 donne)
Regione Umbria - 119% (1.531 uomini e 69 donne)
Regione Calabria - 110% (2.918 uomini e 67 donne)
Regione Marche - 110% (905 uomini e 21 donne)
Regione Piemonte - 109% (4.186 uomini e 160 donne)
Regione Sicilia - 104% (6.497 uomini e 252 donne)
Regione Abruzzo - 101% (1.602 uomini e 88 donne)
Regione Toscana - 99% (3.059 uomini e 85 donne)
Regione Trentino-Alto Adige - 91% (426 uomini e 46 donne)
Regione Sardegna - 83% (2.128 uomini e 50 donne)
Regione Valle d'Aosta - 80% (146 uomini)

Rocca visita la sezione femminile di Rebibbia

Il governatore del Lazio: "Impegno per garantire diritto alla salute e condizioni dignitose"

"Ho visitato la sezione femminile del carcere di Rebibbia per continuare a toccare con mano la realtà in cui operano gli agenti di polizia penitenziaria e il personale sanitario delle ASL di competenza, nonché sincerarmi delle condizioni delle detenute. Mi sono confrontato a lungo con la direttrice Nadia Fontana, il comandante della Polizia Penitenziaria Carlo Olmi, il commissario della Asl Roma 2, Francesco Amato e il vicepresidente del Consiglio regionale, Pino Cangemi, per intervenire nella maniera più efficace possibile". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, al termine della visita alla Casa circondariale femminile di Rebibbia.

"Ho trovato un personale appassionato e capace di andare oltre le oggettive difficoltà. Ho dialogato con alcune detenute e visitato il nido in cui, al momento, sono ospitati due bambini assieme alle loro madri. La condizione di sofferenza, carenza di organico e sovraffollamento delle carceri, sia a livello regionale che nazionale, è nota a tutti. Nostro dovere, come Regione, è intervenire sugli aspetti sanitari, perché la condizione detentiva non deve ledere il diritto costituzionale alla salute e gli operatori sanitari devono poter lavorare in ambienti il più possibile sereni e dignitosi", ha concluso il presidente Francesco Rocca.



Processo Open Arms, assente il ministro Matteo Salvini Pm: "I diritti dell'uomo vengono prima della difesa dei confini"

Il Pm: "In mare vanno salvati tutti. Il Governo aveva l'obbligo di rilasciare il porto, doveva tutelare i migranti".

Il Procuratore aggiunto di Palermo Marzia Sabella nel corso della requisitoria del processo a carico del ministro Matteo Salvini, non presente ieri in Aula, accusato di sequestro di persona e di rifiuti di atto d'ufficio, per avere impedito nel 2019 l'attracco in Italia alla imbarcazione della ong spagnola Open Arms, ha detto che "I diritti dell'uomo vengono prima della difesa dei confini". Il magistrato, in aula con i sostituti Calogero Ferrara e Giorgia Righi, ha poi parlato di un "iter criminoso" "non concedere il porto sicuro ai migranti". "Non si può invocare la difesa dei confini senza tenere conto della tutela della vita umana in mare", ha detto Sabella sottolineando: "In questo procedimento si è prospettato che un natante di legno, in alto mare, navigasse in sicurezza, come se il capriccio di un'onda non avesse potuta farla ribaltare". "Il Governo Conte 1, come è emerso in questo processo, con il suo contratto di governo prevedeva di sensibilizzare l'Europa per ottenere una equa distribuzione dei migranti. L'allora ministro dell'interno (Matteo Salvini ndr) ha ritenuto di potere squilibrare l'unità di misura dei beni giuridici in questione, in favore dei porti chiusi, quale strumento di pressione degli stati membri", ha detto il procuratore aggiunto di Palermo all'inizio della sua requisitoria. "La persona in mare è da salvare, ed è irrilevante la sua classificazione. Che sia un migrante, un componente di un equipaggio, un passeggero. Per il diritto internazionale della convenzione Sar anche un trafficante di essere umani o un terrorista va salvato. Poi, la giustizia farà il suo corso". Sono le parole del pm Calogero Ferrara. Il magistrato nel corso del suo intervento ha parlato del funzionamento del diritto nazionale e sovranazionale sui salvataggi in mare.


Credit: Associated Press/LaPresse

"L'oggetto della prima parte della discussione sarà la ricostruzione del quadro giuridico internazionale e interno perché nella materia del soccorso in mare a tutela delle persone questa disamina è fondamentale per fugare alcuni equivoci di fondo. Il quadro è quello dei Sar, Search and rescue, ogni altro inquadramento giuridico che si è tentato, a partire dal favoreggiamento dell'immigraziona clandestina, non ha nulla a che vedere con il processo. E questo lo ha scritto anche il Tribunale dei ministri, qui siamo in presenza di tre eventi sar, e di un quarto", ha affermato ancora Ferrara. "E' solo la terraferma a essere un pos, cioè il place of safety, in altre parole il posto più sicuro. E questo lo ha ribadito anche la Corte di cassazione", ha proseguito il pm aggiungendo: "Normalmente il Pos è il porto più vicino, però questo è stato modificato nel corso degli anni. Allora dobbiamo rispondere a due domande: la nave di salvataggio può essere considerata un luogo sicuro? Come è stato rappresentato in questo processo. La risoluzione Msc dice che la nave non viene considerata un luogo in sicurezza, anche se è luogo temporaneo di sicurezza, e dovrebbe essere sollevata. Pertanto la nave può esser considerato solo un Pos temporaneo". E ha aggiunto: "Che la nave non sia un luogo sicuro è un principio consolidato. Anche le navi ad hoc per effettuare il salvataggio devono avere dei requisiti ben precisi. Quindi, solo la terraferma può essere un Pos e questo lo ha ribadito anche la Cassazione".

"E' una requisitoria un po' contraddittoria, direi, perché la premessa è 'non stiamo processando il governo' poi, però, finora ha detto che il decreto sicurezza bis 'è in contrasto con la Costituzione' e che 'non è accettabile prima redistribuire e poi sbarcare'. E che 'il tavolo tecnico è un tavolo che ribaltava dei principi fondamentali'. Per ora sta parlando di linee di governo che lui contesta. Quindi , non c'è una condotta di Salvini sul banco degli imputati ma sul banco degli imputati c'è una linea politica'", ha detto l'avvocata Giulia Bongiorno, legale del ministro Salvini. "Nel caso Open Arms, a prescindere dalle anomalie della navigazione, dal fatto che c'erano rischi che vi fossero a bordo terroristi, sono state adottate tutte le misure per garantire la tutela e la protezione dei migranti", ha aggiunto. "Mi preme rilevare che in questa introduzione della requisitoria è di intuitiva evidenza che il pm sta procedendo a una requisitoria contro il decreto sicurezza bis, che è un atto del governo, contro la linea politica prima redistribuire e poi sbarcare. Ha proprio espresso un giudizio di grande contestazione di questa linea. Sapete perfettamente che anche in dichiarazioni pubbliche è stata una linea portata avanti da tutto il governo, anche dallo stesso premier di allora", ha affermato la legale. "Il pm che ha detto che non voleva essere un intervento contro la politica, nel momento in cui dice che un tavolo tecnico a cui partecipava l'attuale capo della Polizia, le direttive e i decreti sono inaccettabili, intollerabili e in contrasto con i diritti umani, in realtà , sta processando la linea politica di quel governo. Vedremo più tardi", ha aggiunto.

Sergio Mattarella: "Il fascismo fu complice della ferocia nazista"

Il Capo dello Stato alla cerimonia commemorativa dell'80esimo anniversario della zona libera della Carnia e dell'Alto Friuli


Credit: Giuseppe Zanardelli /LaPresse

"Il fascismo, con il regime della Repubblica Sociale Italiana, fu complice della ferocia nazista". E' quanto ha detto il capo dello Stato Sergio Mattarella alla cerimonia commemorativa dell'80esimo anniversario della zona libera della Carnia e dell'Alto Friuli. "Il 1944 fu un anno carico di orrore, in Italia e in Europa. Il progressivo ritiro delle truppe naziste lasciava dietro di sé una drammatica scia di stragi. Ne sono testimonianza i villaggi dei nostri Appennini e delle nostre Alpi violati e incendiati, da Sant'Anna di Stazzema a Marzabotto, da Civitella Val di Chiana a Fivizzano. A Boves, alla Carnia". "L'offensiva alleata martellava le città con bombardamenti dagli esiti spesso tragici, come quello che portò, a Milano, alla morte di 184 bambini, nella Scuola elementare Francesco Crispi di Gorla" aggiunge. "Da Fossoli partivano i trasporti degli ebrei verso i campi di sterminio di Bergen Belsen e Auschwitz", ha proseguito. "Contemporaneamente prendeva forza il movimento di Resistenza al fascismo che, con il regime della Repubblica Sociale Italiana, era complice della ferocia nazista. Si affacciavano i primi embrioni di partecipazione politica e di aspirazioni democratiche. Ad Ampezzo, la Repubblica rende oggi onore a quanti hanno contribuito alla causa della libertà, animando l'esperienza delle "zone libere", delle "Repubbliche partigiane", ha detto ancora il presidente della Repubblica.

Rientro a scuola e lavoro Rischio di ansia e stress

La psicoanalista Adelia Lucattini: "Rischio sovraccarico di fatica fisica e mentale"

Settembre è sinonimo di ripresa: i bambini tornano a scuola e gli adulti ritornano al lavoro dopo un periodo di vacanza. Tuttavia, il rientro nella routine quotidiana può rivelarsi una sfida sia per i più piccoli, che per gli adulti. Il cambiamento di ritmo può causare stress, ansia e difficoltà nel riadattamento, influenzando il benessere emotivo, mentale e fisico. Come possiamo affrontare il ritorno alla normalità con maggiore serenità?

Secondo uno studio pubblicato nell'International Journal of Environmental Research and Public Health (2023), che ha coinvolto oltre 100 paesi e 44 culture, i determinanti della felicità sono stati inseriti in tre categorie principali: Salute, Speranza e Armonia. Questi tre elementi costituiscono la chiave per una vita equilibrata e soddisfacente. In particolare, il benessere mentale, fisico ed emotivo, un corretto equilibrio tra vita lavorativa e privata, relazioni sociali positive e prendersi cura di sé e degli altri, sono fattori cruciali per affrontare la routine in modo armonioso.

"Da alcuni anni si osserva un nuovo fenomeno che non aiuta né mentalmente, né fisicamente, la ripresa di un nuovo anno scolastico o lavorativo", afferma la psichiatra e psicoanalista Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana, Adelia Lucattini, "Durante l'estate molti adolescenti non hanno potuto riposarsi adeguatamente, poiché si sono dovuti dedicare alla preparazione dei test d'ingresso all'università, che alcuni di loro, iniziano a studiare per scelta personale, ma talvolta anche su sollecitazione dei genitori. Il rischio è che non si siano ripresi a sufficienza dalle fatiche dell'anno scolastico precedente e che, durante il prossimo anno scolastico, debbano portare avanti lo studio dei test in parallelo alla preparazione del quarto anno o del quinto di scuola superiore. Il quinto, inoltre, prevede anche con la preparazione della maturità. Alcuni adolescenti si dedicano allo stesso tempo anche con lo studio per sostenere l'esame per la patente di guida che certamente dà una spinta verso l'autonomia ma che inevitabilmente è anche un po'stressante, come tutti i momenti di passaggio. Per quanto riguarda gli adulti - ma soprattutto i giovani adulti (tra i 30 e i 40 anni) – sempre più spesso utilizzano il periodo estivo mentre ancora lavorano e/o le ferie, per studiare, professionalizzarsi, sostenere esami universitari, preparare prove di concorso o colloqui lavorativi, sostenere prove per i titoli di lingua necessari per università e lavoro. Pur essendo una scelta volontaria, di fatto, non fanno nessun tipo pausa, di vacanza o di stacco dalla faticosa routine quotidiana. È un fenomeno molto diffuso anche tra medici e in chi svolge professioni sanitarie, tra gli insegnanti e tutti coloro che studiano per cambiare collocazione o ambito professionale, affrontando master, specializzazioni, etc., mentre lavorano. È chiaramente positivo il desiderio di migliorarsi e progredire, nella vita e nella professione, così come incrementare lo studio e i propri interessi di formazione personale, già dalle Scuole Superiori, avendo in mente un progetto per la futura formazione universitaria. Il problema è il rischio di un sovraccarico fisico e mentale. È importante sapere che carichi di studio o lavoro pesanti, non possono essere protratti a lungo, più di un mese, altrimenti vi è un



rischio di burnout, di "esaurimento" nervoso e di sviluppare disturbi fisici da stress.

E' di fondamentale importanza l'equilibrio tra vita privata e lavoro, vita relazionale e studio. Una delle definizioni di intelligenza è la capacità di conciliare bisogni e istanze diverse, risulta evidente la necessità di non sovrapporle ma armonizzarle, trovando le giuste pause tra un'attività e l'altra. Naturalmente, escluderne una non è una soluzione, è piuttosto necessario alternarle con una buona organizzazione che preveda anche pause giornaliere, settimanali e la programmazione di alcuni giorni "off", liberi, ogni due mesi".

Educatori, insegnanti e genitori svolgono un ruolo cruciale nel riconoscere i segnali di ansia da separazione e nel supportare i bambini e gli adolescenti durante il loro processo di adattamento al rientro scolastico. È importante creare un ambiente rassicurante e stabile, comunicare con empatia e fornire strategie concrete per affrontare le preoccupazioni, parlando con i figli della fine delle vacanze e del nuovo anno scolastico o universitario. Per i bambini piccoli, i rituali quotidiani possono aiutare a mantenere un senso di sicurezza. Per gli adolescenti possono essere utili esercizi di respirazione e tecniche di rilassamento con un insegnante.

Alcune strategie

Ecco alcune semplici, ma efficaci strategie per affrontare con serenità il ritorno a scuola e al lavoro. "Iniziare a cambiare le abitudini estive e a tornare alla routine scolastica almeno due settimane prima dell'inizio della scuola", spiega Adelia Lucattini, "Per chi lavora, prendersi qualche giorno di pausa a casa, per rientrare nei ritmi quotidiani progressivamente. Gli adulti hanno una maggiore capacità di adattamento al cambiamento di bambini e adolescenti, ma alcuni giorni di decompressione andrebbero sempre programmati fin dall'inizio della vacanza.

Cominciare un po' per giorno a portare gli orari estivi a quelli della ripresa, prestando particolare attenzione all'orario cui andare a dormire. Parlare con i figli o con il partner dei bei momenti trascorsi dell'estate e del ritorno alle abitudini autunnali dopo questo lieto momento di stacco. Ai bambini e adolescenti, prospettare aspetti positivi: i compagni di classe che saranno felici di rivedere, la ripresa dello sport o delle attività artistiche e le prossime vacanze.

Con il partner riprendere hobby, attività sportive e programmare le pause dei mesi prossimi in modo da creare un ponte psicologico tra l'oggi e ciò che sarà".

Contestualmente ridurre un po' il tempo trascorso davanti allo schermo e ai dispositivi elettronici, anticipando l'ora va cui andare a dormire. "È importante avere a casa una regolarità per i pasti, simili a quelli invernali o scolatici", conclude Adelia Lucattini, "La fame o il calo di zuccheri (ipoglicemia) rendono difficile imparare e a concentrarsi a scuola, ed essere rilassati e produttivi al lavoro.

Andare insieme ai figli a scegliere gli oggetti, strumenti e libri necessari per il nuovo anno scolastico. Per chi lavora, regalarsi anche solo una cosa per se stessi, che accompagni durante la ripresa approfittando di saldi o mercatini. Hanno un valore simbolico, di accompagnamento al nuovo anno, rispondono ad un bisogno interiore di "coccolarsi".

Per i genitori, accordarsi con altri genitori per fare incontrare e fare giocare i propri figli insieme, per gli adulti riprendere i contatti con amici e parenti, organizzando delle uscite e momenti conviviali. Gli adulti non hanno necessità di un'organizzazione giornaliera, ma la socialità va sempre coltivata e difesa con almeno un'uscita una volta a settimana, al massimo ogni due.

Per chi sta studiando in parallelo per scuola e test, e per chi sta lavorando e studiando, è necessaria un'organizzazione del tempo che comprenda anche le pause che vanno intese come assolutamente necessarie. "C'è un tempo per ogni cosa".

Se vi fossero difficoltà nell'organizzazione, la fatica avesse sopraffatto le forze fisiche e mentali e si fosse affacciata ansia o confusione, è utile chiedere un aiuto specialistico e psicoanalitico per ritrovare la centratura e riprendere riuscendo a conciliare e portare avanti più impegni, senza cadere nel burnout.

Per i bambini, se l'ansia di separazione o la fobia scolastica non fossero più gestibili dai genitori, nonostante l'aver parlato tanto con i figli, avere una buona organizzazione dopo il rientro dalle vacanze estive e una giusta preparazione al rientro a scuola, è utile una consultazione psicoanalitica per sciogliere in nodi, dipanare le matasse delle paure e affrontare il nuovo anno con i genitori in serenità, con forza e buon coraggio".

Il vortice di compiti e attività travolge la routine familiare

"Back to school chaos"

Sei genitori su 10 affermano di essere vicini all'esaurimento

"Se uno passasse un anno intero in vacanza, divertirsi sarebbe stressante come lavorare": risale alla fine del XVI secolo questa frase di William Shakespeare, inserita all'interno della sua opera Enrico IV, con la quale lo scrittore inglese inquadra l'importanza del giusto equilibrio tra gli impegni lavorativi e lo svago delle ferie. Chissà se sarebbero d'accordo i milioni di genitori che si apprestano a riprendere la classica routine dettata dai frenetici ritmi scolastici. Infatti, oltre alla fine delle ferie, il mese di settembre è da sempre il periodo del rientro a scuola dei figli e dell'inizio di tutte le attività collaterali. Secondo un nuovo studio statunitense riportato dal sito specializzato Parents.com, il 60% dei genitori ha affermato, infatti, che il rientro a scuola dei figli e il ritorno della classica routine settimanale li porta sulla soglia dell'esaurimento e fino "alle lacrime". I fattori principali di questo stress sono la gestione del tempo, la pianificazione di tutti gli impegni e le molte spese che bisogna sostenere, appesantite dai rincari annuali, rendendo questa stagione davvero impegnativa finanziariamente ed emotivamente. Come se non bastasse, ci si mette anche l'inevitabile back to work dei padri e delle madri con la sua buona dose di stress, che può condurre anche a disagi psicofisici. Infatti, come riporta Forbes, un sondaggio effettuato negli Stati Uniti ha evidenziato che il 42% degli intervistati ha dichiarato di provare paura per il rientro al lavoro dopo le ferie. Questo è quanto emerge da un approfondimento condotto sulle testate internazionali da Espresso Communication per conto di Guna, azienda farmaceutica con headquarter a Milano e specializzata nella produzione di medicinali a basso dosaggio. Ma cosa avviene dunque all'interno dell'organismo in questo periodo? Entriamo nel tunnel dello stress. Ecco la sua dinamica: non sappiamo cosa ci aspetta dietro l'angolo, questo crea ansia, l'ansia attiva in maniera inadeguata e protratta l'asse dello stress (Ipotalamo-Ipofisi-Surreni) e una grande quantità di cortisolo si riversa in circolo; ad una prima fase di allarme con attivazione di una risposta opportuna volta al "combattimento", segue una seconda fase di resistenza con adeguamento dell'organismo ad una non-risposta, ed infine il ciclo si conclude con la fase di esaurimento: le surrenali non sono più in grado di produrre nelle corrette quantità i propri ormoni del fighting, cortisolo e adrenalina. A quel punto si è esausti: davvero non si ha più energia, la vita perde di interesse, non si dorme più la notte, si compromettono le relazioni sociali ed affettive, si cerca consolazione ad una condizione psichica insostenibile cercando di disattivare in maniera artificiosa lo stress, dando così origine ai cosiddetti disturbi psichici e fisici da stress. È la cosiddetta Sindrome da Stress Cronico o Sindrome del Burn Out. "Non tutti però, nelle stesse situazioni, subiscono le medesime conseguenze – dichiara la Dr.ssa Simonetta Marucci, Medico Chirurgo e Specialista in Endocrinologia - Qual è la differenza tra chi, a parità di condizioni esterne, riesce a reagire e ad elaborare delle risposte di adattamento e chi soccombe al carico stressogeno? È proprio la cosiddetta capacità di coping, intendendo con questo termine l'elaborazione di reazioni fisiologiche utili per adattarsi ai cambiamenti che la vita, inevitabilmente, impone. L'integrità e l'effi-

cienza dell'asse dello stress si manifestano essenzialmente in questa plasticità che va ricercata in tutto il sistema Psico-Neuro-Immuno-Endocrino e che avranno come risultato finale una risposta di adattamento al cambiamento richiesto all'organismo da innumerevoli stimoli. Non possiamo certamente evitare lo stress, poiché gli eventi che possono causarlo non sono prevedibili e controllabili ma possiamo aiutare fisiologicamente questa risposta adattativa. Abbiamo a disposizione alcuni integratori alimentari adottogeni, come il Tonicoguna Plus, che interviene in maniera 4
naturale a supportarci quando siamo sottoposti ad un eccessivo carico stressogeno, e il Gunabrain, che aiuta a contrastare la stanchezza fisica e mentale. Un supporto naturale a cui ricorrere nei momenti di cambiamento dei ritmi di vita, di superlavoro, di difficoltà e di ripresa della scuola e dello studio".

Save the Children: oltre 1 alunno su 2 della Scuola Primaria accede alla mensa



Poco più di un bambino su due della scuola statale primaria ha accesso alla mensa (55,2%) e solo il 10,5% nella secondaria di I grado, con profonde differenze territoriali. Sono i dati del rapporto di Save the Children "Scuole disuguali. Gli interventi del PNRR su mense, tempo pieno e palestre". Il Rapporto approfondisce, in particolare, le diseguaglianze territoriali nell'offerta di spazi e servizi educativi a scuola - dalla mensa al tempo pieno e alle palestre - e analizza, attraverso un confronto puntuale della distribuzione delle risorse a livello provinciale, se e in quale misura gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) gia' avviati possano contribuire a ridurre i divari esistenti. Se nelle regioni del Centro e del Nord si concentrano le province con oltre il 50% di accesso al servizio mensa da parte degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado - con punte del 70% e oltre a Biella e Monza e della Brianza, fino al 91,3% della Provincia Autonoma di Trento - gran parte delle province del Sud sono sotto la media nazionale, che è del 36,9%, considerando sia scuole primarie che secondarie di I grado.

Meno della metà degli istituti ha una palestra a disposizione

Meno della meta' (il 46,4%) delle scuole statali primarie e secondarie (I o II grado) hanno una palestra. E' quanto emerge dal rapporto di Save the Children "Scuole disuguali. Gli interventi del PNRR su mense, tempo pieno e palestre". Dall'analisi di Save the Children emerge, inoltre, che sui 433 interventi del PNRR per costruire o riqualificare le palestre a scuola emerge che il 62,8% e' stato avviato nelle regioni del Sud e Isole, a cui sono stati destinati il 52,7% dei fondi complessivi. La distribuzione tra le province delle risorse e dei progetti per la costruzione o riqualificazione delle palestre sembra favorire maggiormente quelle piu' svantaggiate: le province con una percentuale di scuole con la palestra inferiore o uguale al 30% - ovvero Messina, Reggio Emilia, Ferrara, Palermo, Crotone, Catanzaro, Cosenza, Catania e Vibo Valentia - hanno ricevuto circa 51 milioni 330 mila euro per 72 interventi, ovvero 3 progetti ogni 100 scuole. Alle province con percentuali di palestre uguali o superiori al 65% - ovvero Prato, Barletta-Andria-Trani, Firenze, Savona, Genova, Lecce, Grosseto, Taranto e Siena - sono stati destinati circa 17 milioni 600 mila euro per 21 interventi, ovvero 1,3 progetti ogni 100 scuole. Dall'analisi di Save the Children emerge pero', anche in questo caso, che la distribuzione delle risorse. In generale, i 433 interventi sulle strutture sportive scolastiche avviati con il PNRR - sebbene rappresentino un passo importante per promuovere l'educazione motoria a scuola - sono insufficienti a garantire la copertura di palestre su tutto il territorio nazionale e a ridurre i divari tra le province, soprattutto nei territori dove la scuola spesso rappresenta l'unica opportunita' per bambini e adolescenti di praticare attivita' sportiva. In Italia, un minorenne su tre (31,5%) che proviene da famiglie con scarse o insufficienti risorse economiche non pratica attivita' sportive e tra gli adolescenti di 15-16 anni il 16,2% rinuncia a fare sport perche' troppo costoso. "Il problema che abbiamo davanti come Paese non e' solo riuscire a garantire la tabella di marcia della spesa, ma fare in modo che le risorse del PNRR raggiungano effettivamente i territori dove i bambini e le bambine scontano le maggiori difficolta' nel percorso educativo. Il PNRR rappresenta un'occasione unica per superare le disuguaglianze di offerta educativa tra nord e sud, tra centri urbani e aree interne. Ma dall'analisi della distribuzione delle risorse e degli interventi ad oggi avviati, l'obiettivo di riequilibrio sembra raggiunto solo parzialmente. E' un campanello di allarme che deve spingere a realizzare al piu' presto un'analisi di impatto sulla poverta' educativa di tutti gli investimenti della missione 4 del PNRR, dedicati all'istruzione, in corso ed in programma. Nei territori piu' svantaggiati, è necessario integrare le risorse del PNRR con altri fondi disponibili, per garantire un'offerta di servizi educativi a tutti i minori". Lo ha dichiarato Raffaela Milano, Direttrice Ricerca di Save the Children Italia, commentando il report "Scuole disuguali. Gli interventi del PNRR su mense, tempo pieno e palestre". "Allo stesso tempo, giunti a questa fase del percorso, le istituzioni tutte, per i diversi livelli di responsabilita', devono attrezzarsi per garantire la copertura dei costi di funzionamento dei nuovi servizi in via di attivazione grazie al PNRR - ha aggiunto - le mense cosi' come gli asili nido, senza che l'aggravio di spesa corrente vada a ricadere solo sui comuni piu' virtuosi o sulle famiglie, e senza correre il rischio che i nuovi spazi, una volta pronti, restino chiusi per mancanza di risorse umane ed economiche, come purtroppo gia' tante volte è accaduto in passato".

Tempo pieno per 2 alunni su 5

Solo due alunni della scuola primaria su cinque beneficiano del tempo pieno - con le percentuali piu' basse in Molise (9,4%), Sicilia (11,1%) e Puglia (18,4%), le piu' alte nel Lazio (58,4%), in Toscana (55,5%) e in Lombardia (55,1%) - e solo poco piu' di un quarto delle scuole (il 28,1% delle classi della primaria e secondaria di I grado) offrono il tempo prolungato. Questi i dati del rapporto di Save the Children "Scuole disuguali. Gli interventi del PNRR su mense, tempo pieno e palestre". Secondo Save the children sono ancora troppo pochi i bambini, le bambine e gli adolescenti che ne usufruiscono e con forti discontinuita' territoriali che rischiano di penalizzare intere aree del Paese, in particolare nel Mezzogiorno. La maggior parte delle province dove la percentuale di classi a tempo pieno o prolungato è inferiore al 10% si trova nelle regioni del Sud e nelle Isole: Ragusa, Catania, Palermo, Siracusa, Campobasso, Isernia. In molti casi si tratta delle stesse province dove minore è anche l'offerta del servizio di refezione e, come per le mense, dove la percentuale di alunni che provengono da famiglie con livelli socioeconomici bassi è particolarmente elevata. Invece, le province del Centro e del Nord mostrano percentuali di offerta superiori alla media nazionale e, in alcuni casi, come la Provincia Autonoma di Trento, Milano e Monza e della Brianza, superiori al 65%.

Al sud il 38% di fondi Pnrr per le mense

Su 975 interventi del PNRR avviati per ampliare l'offerta di mense scolastiche, emerge che alle regioni del Sud e Isole è stato destinato il 38,1% delle risorse, stando ai dati caricati fino a giugno sulla piattaforma Regis, sebbene queste risorse finanzino circa il 50% del totale dei progetti. E' quanto evidenzia il rapporto di Save the Children "Scuole disuguali. Gli interventi del PNRR su mense, tempo pieno e palestre". Dall'analisi provinciale dei fondi del PNRR investiti sino ad oggi, si rileva che queste risorse, senz'altro utili per ampliare l'offerta complessiva, stanno producendo un impatto disomogeneo nella riduzione delle disuguaglianze territoriali. Le sei province dove gli studenti che usufruiscono della mensa sono meno del 10% - ovvero Agrigento, Foggia, Catania, Palermo, Siracusa e Ragusa - hanno ricevuto finanziamenti per 49 interventi di costruzione, ristrutturazione o riqualificazione di spazi mensa per un valore di circa 21 milioni 500 mila euro, pari a 2,1 progetti ogni 10 mila studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Di contro, le sei province con le piu' alte percentuali di alunni che usufruiscono del servizio mensa a livello nazionale (oltre il 65%) - ovvero Trento, Biella, Monza e della Brianza, Verbano-Cusio-Ossola, Udine e Milano - hanno ricevuto 30 milioni di euro per 34 progetti, pari a 1,8 progetti ogni 10 mila studenti. Nelle province piu' svantaggiate per l'offerta del servizio mensa e del tempo pieno si concentra anche la percentuale piu' alta di studenti provenienti da famiglie con un livello socioeconomico basso[1]: sono il 26,4% nelle province dove meno del 10% degli studenti usufruisce della mensa (contro il 17,2% di quelle dove oltre il 65% degli alunni accede alla mensa). Dall'analisi di Save the Children emerge, inoltre, che anche tra le stesse province piu' svantaggiate la distribuzione delle risorse per l'accesso al servizio mensa e' disomogenea. Ad esempio, Palermo ha ricevuto circa 2 milioni di euro per la realizzazione di 6 interventi mentre Foggia - dove gli studenti che usufruiscono del servizio mensa e' simile (8,7% contro il 6,7% di Palermo) - ha ricevuto quasi 6 milioni e mezzo di euro per 18 interventi. E ancora: le province di Lecce e Napoli - che registrano percentuali di accesso al servizio di refezione praticamente uguali (12,4% e 12,5%) - hanno ricevuto la stessa quantita' di fondi (circa 13 milioni di euro), ma a Lecce sono stati avviati piu' di 5 interventi ogni 10 mila studenti mentre a Napoli soltanto uno ogni 10 mila studenti[1]. Proprio per raggiungere le aree oggi meno coperte dai servizi, recentemente il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto un avviso pubblico rivolto agli enti locali per la costruzione e ristrutturazione di spazi adibiti a mense scolastiche, con uno stanziamento di ulteriori 515,4 milioni di euro.

Sequestrata dalla Polizia oltre una tonnellata di hashish. Arrestati due uomini di 61 e 31 anni

Lotta allo spaccio di droga nel quadrante Monte Mario

Costante impegno della Polizia di Stato e della Procura della Repubblica nell'ambito delle attività dirette al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Ultima brillante operazione è stata operata nel quadrante Monte Mario dagli investigatori della Polizia di Stato della Squadra Mobile di Roma, a seguito di un'intensa attività investigativa. I poliziotti sono intervenuti in via Tommaso Pendola dove hanno visto arrivare un uomo a bordo di un'autovettura ed aprire un box auto; gli agenti hanno sentito immediatamente un forte odore ed hanno raggiunto e bloccato l'uomo, un 61enne italiano che, alla vista dei poliziotti, era in palese stato di agitazione. Gli operatori, infatti, dopo pochi minuti hanno rinvenuto oltre 735 kg di hashish, suddivisi in panetti, mentre indosso all'uomo sono stati trovati un telefono cellulare e 1500 euro; inoltre, presso l'abitazione dello stesso, sono stati rinvenuti altri 24 grammi della stessa sostanza e 7400 euro. I poliziotti hanno trovato l'uomo in possesso di un mazzo di chiavi che aprivano il lucchetto di un altro box in uso ad un'altra persona. Pertanto, si sono recati immediatamente in via Michele Migliarini dove era ubicato il garage e, una volta all'interno, hanno rinvenuto oltre 400 kg di hashish. Poco dopo, nelle immediate vicinanze, hanno rintracciato il proprietario del box e lo hanno identificato per un 31enne italiano. Pertanto, al termine delle attività di rito, i due sono stati arrestati poiché gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e la Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida degli arresti. Ad ogni modo gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile. Questi arresti si aggiungono ad altre importanti e recenti operazioni avvenute nel periodo estivo, che hanno sottratto dal mercato della droga altre 2 tonnellate di stupefacente. Nel mese di maggio, gli agenti del III Distretto Fidene-Serpentara hanno tratto in arresto 4 persone perché gravemente indiziate del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sequestrati più di 450 kg in quella circostanza.

A Colleferro, invece, sempre nello stesso periodo i poliziotti del locale commissariato, a seguito di approfondite indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Velletri, hanno eseguito 2 ordinanze di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di altrettante persone, gravemente indiziate del reato di detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. L'operazione ha visto il sequestro di oltre 600 chili di sostanza stupefacente tra cocaina, hashish e marijuana oltre all'arresto di 6 persone nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio. A luglio, gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Roma hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal GIP del Tribunale di Roma, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia, a carico di 9 persone,



gravemente indiziate di far parte di un'associazione a delinquere finalizzata al traffico, alla detenzione ed allo spaccio di sostanze stupefacenti. In quella circostanza oltre 1 quintale lo stupefacente sequestrato. Nello stesso mese i poliziotti III Distretto Fidene-Serpentara, coordinati dalla Procura di Roma, a seguito di una brillante operazione antidroga, hanno arrestato 5 persone e sequestrato oltre 100 kg. di droga. Nel mese di agosto, gli investigatori della Squadra Mobile romana, durante le loro attività, hanno svolto un appostamento in una palazzina di Mostacciano dove era stato ipotizzato che uno dei box potesse essere usato per stoccare dello stupefacente. L'intuizione si rivelò giusta: i poliziotti videro arrivare a bordo di un monovolume un uomo ed una donna che, dopo aver aperto un box, prelevarono dei pacchi. Immediato l'intervento degli agenti. Nel box c'era un armadio all'interno del quale erano stipati 33 confezioni di cocaina; invece i pacchi che la coppia aveva prelevato erano stati nascosti in un vano segreto di cui era dotata l'auto. In macchina furono trovati anche 1.200 euro in contanti. In quell'occasione furono arrestati un uomo ed una donna di 29 e 26 anni e sequestrati circa 50 kg di cocaina, nonché 100 mila euro in contanti. Sempre ad agosto, i poliziotti del Commissariato Tivoli-Guidonia, con i colleghi della Squadra Mobile della Questura di Roma e il preziosissimo ausilio di unità cinofile, hanno tratto in arresto un 26enne per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, sequestrando 40 kg tra hashish e marijuana oltre a diverso materiale utile per il confezionamento.

Da domani al via la Settimana Europea della Mobilità

L'assessore Patanè: "Roma anche quest'anno reciterà un ruolo da protagonista"

La condivisione degli spazi pubblici. Soprattutto nelle aree urbane ma non solo. È questo il tema portante della Settimana Europea della mobilità 2024 in programma dal 16 al 22 settembre. Anche quest'anno Roma sarà in primissima fila nell'organizzazione di iniziative e incontri sul territorio in chiave di sostenibilità ambientale. Uno dei punti cardine della settimana sarà costituito dalle strade scolastiche. Un progetto che mira alla messa in sicurezza delle aree che circondano gli istituti e delle arterie di collegamento. Un obiettivo al quale l'Amministrazione capitolina, attraverso il lavoro di Roma Servizi per la Mobilità, ha dedicato e dedicherà particolare attenzione. Si inizierà lunedì mattina alle 8.30, in via di Centocelle 236, con l'inaugurazione della prima strada scolastica nel V Municipio, e si proseguirà con iniziative analoghe nel corso dell'intera settimana. Grande attenzione sarà rivolta alla mobilità sostenibile a cominciare dall'evento, sempre lunedì, dedicato al "Bike to work"- andare a lavoro in bicicletta - a cui parteciperanno le aziende che aderiscono alla rete dei Mobility manager (coloro che si occupano di ottimizzare e rendere sostenibili gli spostamenti casa-lavoro dei colleghi). Sempre in questa chiave giovedì 19 saranno premiate le aziende più attive nel rendere "green" il tragitto dei lavoratori. Un'altra iniziativa farà il punto, martedì, sull'elettrificazione del trasporto pubblico locale. Chiuderà la serie, domenica 22 settembre, l'Appia day. Evento per ciclisti e pedoni - che a fine manifestazione riceveranno la maglietta dedicata in edizione limitata Unesco 2024 - con percorso dal Colosseo al Mausoleo di Cecilia Metella e suggestivo itinerario che toccherà' l'arco di Druso, le Tombe di via Latina, il Parco degli Acquedotti, la villa dei Quintili. L'elenco completo degli eventi è sul sito romamobilita.it. "Roma anche quest'anno partecipa da protagonista alla Settimana Europea della Mobilità - ha commentato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè - con tantissime iniziative che si affiancano alle azioni che l'Amministrazione sta mettendo in campo per favorire la mobilità alternativa. Il tema centrale dell'iniziativa di quest'anno, ossia la condivisione degli spazi pubblici, è anche al centro delle nostre politiche della mobilità ed è uno degli obiettivi prioritari che Roma Capitale sta cercando di raggiungere con misure e azioni concrete tra cui: pedonalizzazioni, realizzazione di strade scolastiche, piste ciclabili e isole ambientali e messa in sicurezza di incroci pericolosi". "Anche quest'anno - afferma Anna Donati, presidente e amministratrice delegata di Roma Servizi per la Mobilità - l'azienda è impegnata in primissima fila nell'organizzazione di eventi in occasione della Settimana Europea della mobilità. Un appuntamento periodico che rappresenta l'occasione per promuovere ulteriormente il lavoro quotidiano che l'Amministrazione, anche attraverso l'impegno di Rsm, svolge per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile".

Dall'inizio dell'anno oltre 25 mila contrassegni verificati

Parcheggia col falso permesso disabili, denunciata

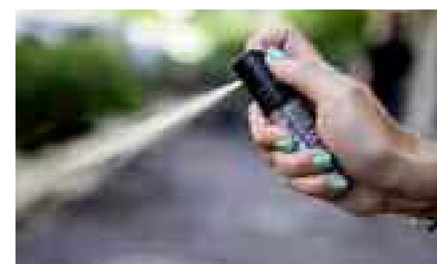
Una donna di 68 anni, di nazionalità italiana, è stata denunciata da una pattuglia della Polizia Locale di Roma Capitale, dopo essere stata sorpresa ad utilizzare un permesso per persone disabili contraffatto. Gli agenti del I Gruppo Prati, durante i consueti controlli a contrasto delle soste irregolari nella zona di viale Mazzini, hanno notato il veicolo che esponeva sul cruscotto un contrassegno, con il logo olografico ben visibile. Non trovando riscontri sulla data di scadenza del titolo all'interno della banca dati, all'arrivo della conducente gli operanti hanno chiesto di visionare il documento, riuscendo così a rile-



vare alcune difformità, non percettibili dall'esterno dell'auto.Scattati ulteriori accertamenti è emerso che il permesso, già scaduto, era stato alterato modificando la data di scadenza, il cui termine era stato posticipato al 2025. Appurato l'illecito, gli agenti hanno denunciato la donna per il reato di contraffazione, ponendo sotto sequestro il contrassegno per impedirne l'uso illegittimo. Sono più di 25mila i permessi già verificati dalle pattuglie della Polizia Locale dall'inizio dell'anno sul territorio di Roma, grazie anche all'uso dei dispositivi di lettura ottica RFID in dotazione, che permettono di accertare in tempo reale la regolarità dei contrassegni esposti. A questi controlli si aggiungono gli oltre 20mila interventi eseguiti dagli agenti per contrastare le condotte illecite che limitano o impediscono l'utilizzo degli spazi riservati alle persone invalide.

Trastevere, rapina con spray urticante

Sedicenne arrestato dai Carabinieri per rapina aggravata in concorso



La scorsa notte, in largo Ascianghi, nel cuore della movida di Trastevere, un 20enne romano ha denunciato di essere stato avvicinato da due ragazzi che con una scusa, lo avevano distratto per strappargli dal collo una collanina d'oro e, sotto la minaccia di uno spray urticante, lo avevano costretto a consegnare anche un bracciale che indossava. Sul posto, allertati dalla vittima, c'erano i Carabinieri della Stazione di Roma Montespaccato, impiegati proprio in un servizio di controllo contro la "malamovida".

I militari hanno rintracciato a poca distanza un 16enne egiziano che nonostante il tentativo di fuga e il tentativo di liberarsi dello spray, poi sequestrato, è stato arrestato perché gravemente indiziato del reato di rapina aggravata in concorso. Per questo motivo, l'indagato dopo essere stato identificato, su disposizione della Procura per i Minorenni, è stato accompagnato al centro di prima accoglienza di via Virginia Agnelli, mentre la vittima è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli.

Il complice, invece, è riuscito a dileguarsi.

"Roma 6 Unica!" Edicola, merchandising, eventi fisici e digitali

NSS edicola arriva a Roma per celebrare la città e la community di NSS Edicola pop up in piazza Santa Maria in Trastevere fino al 15 settembre



Nss edicola presenta Roma 6 Unica!, nuovo capitolo di un progetto che punta ad animare il dibattito sulle edicole e sul loro ruolo in Italia e a sottolineare la necessità di luoghi di cultura fisici nei centri cittadini, oltre che a celebrare la grandezza delle città italiane attraverso la loro unicità. Roma 6 Unica! è lo slogan scelto per l'iniziativa con l'obiettivo di celebrare la parte più bella della romanità. Come tutte le altre iniziative di nss edicola, anche Roma 6 Unica! parla direttamente al cuore della città, e lo fa attraverso una serie di iniziative fisiche e digitali, dalla produzione di merch realizzato ad hoc per il progetto a interviste e creazioni di contenuti in continuità con l'idea di celebrazione della grandezza cittadina, cercando di rendere fashionable il merch collegato alle città. Dalle collaborazioni con creator e personalità che ogni giorno raccontano Roma, fino all'edicola pop-up in Piazza Santa Maria in Trastevere passando per il merch dedicato e gli eventi aperti a tutti, Roma 6 Unica! rappresenta un nuovo capitolo per nss edicola dopo il successo di Ti Odio Milano Ti Amo e J'Adore Napoli.Questa volta la community di nss potrà finalmente riunirsi nella Capitale per festeggiare ciò che rende Roma una città "unica". Nato nel 2023 come pop-up permanente nel cuore di Napoli, nss edicola è diventato un progetto permanente con l'acquisizione di un'edicola stabile in Piazza San Pasquale per salvaguardare il patrimonio culturale del capoluogo campano, promuovendo una nuova visione di turismo e di elementi identitari per la narrazione di Napoli. Con il progetto J'Adore Napoli, nss è stata in grado di raggiungere oltre 20mila persone in 6 mesi di attività, arrivando poi negli Stati Uniti con il documentario "J'Adore Napoli - Lost in NY", a Milano con Ti odio Milano Ti Amo e a Copenhagen con "I left my <3 in CPH" durante la Fashion Week dello scorso agosto. Oltre alla scoperta dell'edicola pop-up in Piazza Santa Maria in Trastevere, domenica 15 settembre ci si potrà immergere nel tessuto urbano della Capitale partecipando a una "styling session" nel quartiere di Porta Portese, culla romana della cultura del mercatino vintage. Gli eventi comprendono: un'edicola a Piazza Santa Maria in Trastevere, intesa come luogo fisico di incontro per appassionati e cittadini romani, oltre che punto vendita del merch dedicato Roma 6 Unica!

Presentazione del progetto di Media Education

Iniziativa del Corecom Lazio che si avvale del protocollo di intesa con la rete ARETE

In programma il 18 settembre alle ore 10.30, presso la Sala Etruschi del Consiglio Regionale del Lazio, in via della Pisana 1301, la conferenza stampa per l'avvio nell'anno 2024/2025 del progetto sperimentale di formazione di media education nella scuola primaria per alunni e insegnanti. L'iniziativa fa seguito al successo del progetto Pa.di (Patentino digitale), il percorso formativo di 20 ore rivolto agli studenti delle scuole secondarie di tutto il territorio regionale che si è svolto nell'anno scolastico 2023/2024 grazie all'intesa tra Consiglio regionale e Corecom, Comitato regionale per le comunicazioni, del Lazio. Grazie alla sottoscrizione da parte del Corecom di un accordo con la Giunta regionale e di uno specifico accordo operativo con la rete ARETE, A Round E - Table for Education, partirà a breve la sperimentazione in Media Education, nelle scuole aderenti del primo ciclo della rete ARETE, di un percorso pluriennale rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria, ai fini del potenziamento, della curvatura e dello sviluppo del nucleo tematico relativo alla cittadinanza digitale nel curricolo di Educazione civica di cui alla Legge n.92/2019. A tale scopo, sono previsti interventi di formazione specifica del personale docente e attività formative condotte da esperti, destinati agli studenti e alle loro famiglie, il tutto finalizzato a strutturale un valido percorso di conoscenza e di consapevolezza sull'utilizzo della rete, delle sue opportunità e dei suoi rischi. Nel corso di questo primo anno, sono stati individuati, da parte delle singole scuole della rete che hanno inserito il progetto nel PTOF 2022 - 25, alcuni partner di alto profilo per la formazione del personale docente sullo specifico insegnamento. Le iniziative saranno finanziate grazie ai fondi PNRR di cui al DM 66/2023, risorse stanziate per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. Il progetto, il primo nel suo genere sul territorio nazionale rivolto agli studenti della scuola primaria, intende promuovere l'avvio di una sperimentazione curricolare, una volta acquisite le autorizzazioni ministeriali. I docenti che hanno aderito ai percorsi annuali di formazione e accompagnamento, saranno riuniti periodicamente sotto la supervisione del Co.re.com e dei dirigenti della rete A.R.E.T.E., al fine di produrre idonea documentazione utile alla replicabilità del percorso e alla sua implementazione in maggiore scala. L'obiettivo finale, nell'arco del prossimo triennio, è l'avvio di una sperimentazione ai sensi dell'art. 11 del regolamento dell'autonomia scolastica, con l'intento di ampliare il curriculum di studi degli studenti di 9 e 10 anni degli Istituti aderenti alla sperimentazione e di ricondurre ad ordinamento, previa autorizzazione ministeriale, questa sperimentazione. Previste le partecipazioni alla conferenza stampa del Presidente della Regione Lazio On. Francesco Rocca; del Presidente del Consiglio regionale On. Antonello Aurigemma; della Presidente del Corecom Lazio Maria Cristina Cafini; del Presidente della III Commissione consiliare On. Claudio Marotta; della Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza Regione Lazio Dott.ssa Monica Sansoni; per la Rete ARETE, della Dott.ssa Ester Corsi; per il Garante della protezione dei dati personali, dell' Avv. Guido Scorza; per la Polizia Postale, della Dott.ssa Alessandra Belardini; per l'U.S.R., della Dott.ssa Marianna D'Ovidio.

Patto e sinergia per riscattare Montespaccato

La presidente dell'Assemblea, Celli: "Una risposta concreta contro violenza e illegalità"

"Oggi è una giornata significativa per Montespaccato, un quartiere che sta dimostrando una straordinaria capacità di rinascita e riscatto. Il 'Patto per Montespaccato' rappresenta un impegno collettivo per la rigenerazione di questo territorio, una risposta concreta e coraggiosa contro la violenza e l'illegalità. Gli atti di vandalismo dello scorso 20 agosto non ci scoraggiano, ma ci spingono a reagire con ancora più forza e determinazione. Attraverso progetti come 'Talento & Tenacia" e grazie all'impegno dell'Asp Asilo Savoia, stiamo costruendo un futuro di inclusione e coesione sociale, in cui i giovani possono crescere in un ambiente sano e sicuro. Il Centro Sportivo 'Don Pino Puglisi' ne è l'emblema, trasformato da luogo di sopraffazione a spazio di speranza. Un modello virtuoso che può essere replicato anche in altre aree della città, in particolar modo nelle periferie. Il mio ringraziamento va a tutte le istituzioni, le associazioni e i cittadini che contribuiscono ogni giorno a questa trasformazione. Insieme, continueremo a costruire una Roma migliore per tutti". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli che oggi pomeriggio ha preso parte all'iniziativa "No violenza, patto per Montespaccato" presso il Centro Sportivo Don Dino Puglisi.

Rebibbia Femminile, al via il progetto "Nessuno escluso"

Da martedì 17 settembre programma nazionale volto a sensibilizzare la comunità penitenziaria intorno alla cultura giuridica e costituzionale

Martedì 17 settembre 2024 alle ore 16 presso la Casa Circondariale femminile "Germana Stefanini" di Roma Rebibbia sarà inaugurato il progetto "Nessuno escluso", un importante programma nazionale volto a sensibilizzare la comunità penitenziaria intorno alla cultura giuridica e costituzionale, a cura del DAP - Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, di Giuffrè Francis Lefebvre e dell'associazione ANTIGONE. All'evento – al quale è stato invitato anche Carlo Nordio, Ministro della Giustizia – parteciperanno Andrea Ostellari, Sottosegretario alla Giustizia, Giovanni Russo, Capo del DAP, Antonio Delfino, Direttore Comunicazione e Relazioni istituzionali di Giuffrè Francis Lefebvre, Patrizio Gonnella, Presidente dell'Associazione Antigone. Interverranno altresì, Irma Conti, componente del Collegio Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale e Nadia Fontana, Direttrice Casa Circondariale femminile di Rebibbia. Con il progetto "Nessuno escluso" Giuffrè Francis Lefebvre insieme all'Associazione Antigone promuove il tema della riabilitazione sociale delle persone sottoposte ad esecuzione di pena, supportando l'attività del DAP - Dipartimento



dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia. Una grande iniziativa di solidarietà ed inclusione rivolta a tutta la comunità penitenziaria per diffondere e rendere il diritto accessibile a tutti. A tale scopo, la casa editrice Giuffrè Francis Lefebvre mette a disposizione le proprie risorse culturali, autoriali e editoriali all'interno degli istituti penitenziari italiani per favorire l'interazione sociale, attraverso programmi mirati volti allo sviluppo culturale e umano. Il format del progetto prevede cinque incontri per ogni carcere, sotto forma di lezioni frontali con la presenza di uno o più relatori sul territorio per ogni tappa. Durante gli incontri, rivolti soprattutto ai detenuti, saranno affrontati in particolare temi costituzionali molto rilevanti per la popolazione carceraria, come: la pena nella costituzione, la rieducazione, l'uguaglianza, la dignità umana e la solidarietà. Sarà possibile dunque consultare le pubblicazioni in forma tradizionale e digitale di Giuffrè Francis Lefebvre presso le biblioteche degli istituti penitenziari coinvolti nel progetto, all'interno dei quali saranno realizzati dei corner appositamente dedicati: veri e propri punti stabili di formazione e informazione, ma anche luoghi di promozione di istanze di diritti e di partecipazione attiva della popolazione carceraria. I corner ospiteranno anche incontri periodici con docenti universitari, magistrati, rappresentati nel terzo settore e delle istituzioni per approfondire particolari diritti o temi costituzionali, fornendo ai detenuti le conoscenze utili per una maggiore comprensione del sistema giudiziario italiano affinché possano raggiungere una piena consapevolezza e una partecipazione sempre più attiva nell'ambito del proprio percorso fino al reinserimento nella società. Il progetto "Nessuno escluso", che prende ufficialmente il via il 17 settembre presso la Casa Circondariale femminile "Germana Stefanini" di Roma Rebibbia, ha l'obiettivo di coinvolgere gradualmente il maggior numero possibile di istituti penitenziari di tutta Italia.

Giannini (Lega): "Raccolte 500 firme per chiedere più sicurezza a Boccea, centinaia di cittadini in piazza"







"Questo pomeriggio i cittadini del quartiere Boccea sono scesi in strada in tantissimi a Piazza dei Giureconsulti per manifestare contro il crescente degrado e l'insicurezza che da tempo affliggono la zona in questione. L'iniziativa, senza bandiere politiche, ha visto una massiccia partecipazione di residenti preoccupati per la sicurezza del proprio quartiere. In poche ore sono state raccolte oltre 500 firme di residenti per chiedere un maggiore presidio delle forze dell'ordine e interventi concreti da parte delle istituzioni locali a tutela delle famiglie e degli esercenti del territorio". Così in una nota Daniele Giannini, già presidente del Municipio XVIII (ora XIII) e promotore della manifestazione.

"Boccea - spiega - è una delle aree più popolose del quadrante nord-ovest di Roma, il suo capolinea, Cornelia, è crocevia di migliaia di passeggeri al giorno, tra autobus e metro. Da tempo questo quadrante è vittima di furti nei negozi, scippi e vandalismi. La presenza di persone senza fissa dimora che vagano per le strade, spesso creando situazioni di disagio e pericolo, ha ulteriormente aumentato la percezione di insicurezza tra i cittadini, soprattutto nelle ore serali e notturne, dove vetrine spaccate e rapine sono all'ordine del giorno. I residenti - spiega ancora - esasperati dalla situazione e trincerati dietro a un grande striscione con scritto 'Boccea vuole più sicurezza' hanno deciso di prendere in mano la questione, riunendosi in piazza per lanciare un messaggio chiaro: 'Vogliamo un quartiere sicuro'. La petizione firmata ha l'obiettivo di ottenere un potenziamento della sorveglianza e maggiori misure per contrastare il degrado. Tanti i 'cartellini rossi' in mano ai manifestanti, una forma di protesta già usata in passato proprio a voler dire 'ora basta'. In più molti anche i cartelli con slogan come 'Roma Caput Furti' o 'I commercianti non sono bancomat dei delinquenti' o ancora 'Basta sconti'. "L'iniziativa di oggi - conclude Giannini - è solo il primo passo di una mobilitazione che i residenti intendono portare avanti a stretto giro, finché non saranno adottate misure adeguate per riportare tranquillità e sicurezza nel quartiere".

Bioparco di Roma, domenica giornata di sensibilizzazione sulle specie minacciate del Vietnam



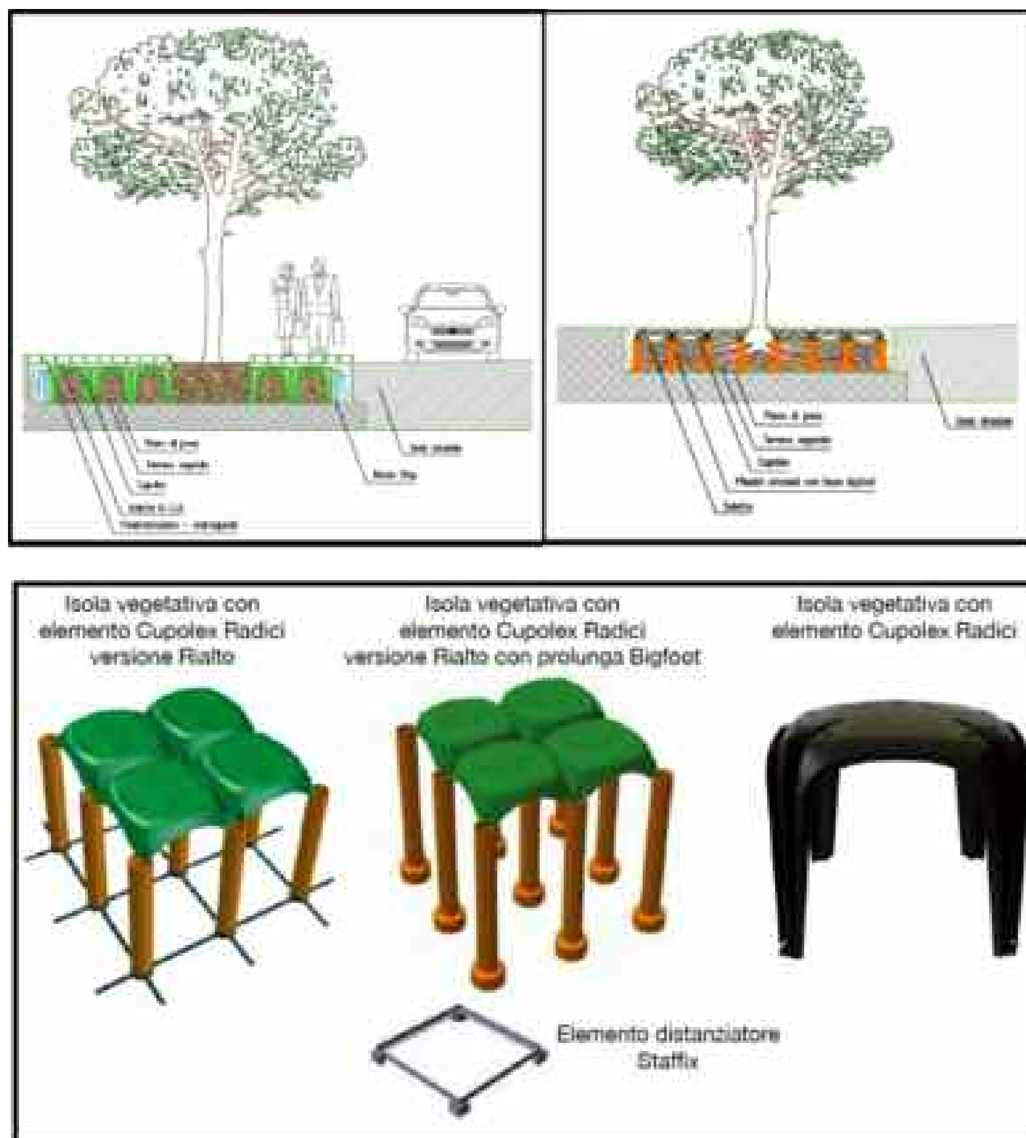
Domenica 15 settembre 2024 il Bioparco di Roma aderisce alla campagna di sensibilizzazione dal titolo "Vietnamazing" indetta dall'Associazione europea zoo e acquari (EAZA) per focalizzare l'attenzione sulla biodiversità del Vietnam, dove molte specie di piante e animali rischiano l'estinzione a causa del bracconaggio e della perdita di habitat. L'obiettivo della campagna è creare sinergie tra le istituzioni EAZA, i partner vietnamiti e internazionali per la conservazione, collegando i processi di pianificazione della conservazione in situ ed ex situ con gli sforzi di ripristino degli habitat, la ricerca scientifica, l'educazione alla conservazione, la raccolta di fondi e la sensibilizzazione del pubblico. Dalle ore 11.00 alle 17.00 i visitatori troveranno nel parco tre postazioni tematiche: 'Vietnamemory', con un gioco del memory gigante per conoscere il gibbone dalle guance bianche, la testuggine foglia del Vietnam, la lucertola coccodrillo e molte altre specie. Nella seconda stazione ci sarà il gioco 'stai in campana', in cui ci saranno nove specie da salvare nelle caselle di una campana tracciata a terra. Man mano che si salterà da una all'altra casella, l'operatore didattico svelerà il nome della specie, approfondirà la conoscenza della biologia e del comportamento e illustrerà le cause di minaccia. 'Una caccia a fin di bene' è la divertente attività della terza postazione che si svolgerà all'interno dell'orto didattico. Si tratta di una caccia al tesoro, in cui i bambini dovranno trovare tra i cespugli e i rami degli alberi quindici icone di oggetti ispirati alle tematiche del commercio di animali da compagnia, dei viaggi sostenibili e della fast fashion. Raccolte tutte le icone, i partecipanti le riorganizzeranno per argomento su un tabellone e l'operatore fornirà le spiegazioni e gli approfondimenti. L'obiettivo delle attività ideate per l'occasione dallo staff Bioparco è sottolineare il valore della mission degli zoo moderni e l'importanza del coinvolgimento del singolo per la salvaguardia della biodiversità. Per tutta la giornata ci sarà inoltre possibile fare donazioni in favore di progetti di conservazione dell'EAZA. Tutte le attività sono comprese nel costo del biglietto di ingresso. Maggiori info su bioparco.it

(Credit foto: Massimiliano Di Giovanni – archivio Bioparco)

Lega Salvini Premier Cerveteri e la proposta alternativa alla soluzione del problema

"La soluzione per le radici dei pini non è solo quella di tagliarli via"

Il Commissario della Lega Salvini Premier Cerveteri, Roberto Menasci ha una proposta per l'Amministrazione comunale di Cerveteri e nello specifico per la gestione del problema legato alle radici dei pini. "Cara cittadinanza, non è come Ve la stanno dicendo "loro", il problema delle radici dei pini va affrontato per tutelare l'incolumità delle persone ma NON ESISTE SOLO LA SOLUZIONE DEL TAGLIO ALBERI e vi facciamo sapere la verità! Hanno scelto di tagliarli perché è la soluzione più rapida, MENO COSTOSA, ma non è l'unica! Noi della Lega Salvini abbiamo detto ai telegiornali dei media locali e a varie interviste quale soluzione adottare, ovvero ingabbiare le radici, rialzare il pave' delle sedi stradali approfittando e realizzando anche i sovrappassi pedonali rialzati COSI' avrebbero ottenuto anche il raggiungimento di un'altra soluzione ovvero far rallentare gli automobilisti nell'area urbana delle Due Casette! Gli alberi, hanno bisogno di spazio vitale, cercano aria, luce ed acqua; bisogna tenere in considerazione queste necessità ed operare di conseguenza per salvaguardare gli alberi ultradecennali che producono molto ossigeno, le piante piccole ne producono assai di meno! In questo articolo, tra le varie Ditte che hanno ideato soluzioni in merito alla gestione delle radici, Vi riportiamo quella realizzata dalla ditta Pontarolo, la stessa ha progettato il sistema ingegnoso, pratico e relativamente costoso, se si pensa ai danni arrecati e alla manutenzione successiva, ideato dalla Pontarolo Engineering di San Vito al Tagliamento (PN) mantenendo gli alberi! Tale società produce, dei sistemi di Igloo, o meglio denominati Cupolex, che vengono adoperati in questi casi riuscendo a risolvere questo annoso e dannoso problema. Il sistema che stiamo leggendo in questo articolo è denominato Cupolex Radici e si propone come soluzione a molti di questi problemi, per bilanciare ed armonizzare gusto estetico e progettuale con le necessità ambientali



I benefici per l'albero

Cupolex Rialto permette di mantenere il giusto compattamento del suolo così che l'apparato radicale possa espandersi più rapidamente ed in modo uniforme. I vantaggi per l'albero sono molti tra i quali: Maggiore volume per l'espansione delle radici con conseguente aumento della stabilità dell'albero; Maggiore superficie per gli scambi gassosi tra suolo ed aria con conseguente aumento dell'ossigenazione delle radici; Semplicità di installazione dei sistemi di irrigazione su tutta la superficie della zolla; Percolamento dell'acqua piovana consentito in abbinamento con calcestruzzi e asfalti drenanti; Nessun sollevamento del suolo in quanto le radici, trovando la giusta ossigenazione e il giusto compattamento, non necessitano di affiorare.

La soluzione ai dissesti

Il sistema Cupolex Radici permette di creare delle apposite sedi (isole vegetative) dove le radici possono espandersi e vivere. Occorre realizzare uno scavo dell'area interessata fino a quota prevista; 1) Creare un piano di posa per l'installazione degli elementi Cupolex Radici; 2) Posare Cupolex Radici e gli elementi di compensazione Beton Stop (va gestito il contorno per l'installazione del fusto dell'albero); 3) Armare la soletta con rete elettrosaldata come da progetto; 4) Gettare la soletta in calcestruzzo come da progetto; 5) Riempire il foro sottostante con terreno vegetale tramite l'utilizzo di una pompa; 6) Piantumare l'arbusto. Creazione di isola vegetativa con Cupolex Radici versione Rialto: 1) Realizzare uno scavo dell'area interessata fino a quota prevista; 2) Creare un piano di posa per l'installazione degli elementi Cupolex Radici versione Rialto; 3) Installare la griglia di base di Cupolex Radici versione Rialto (già in questa fase va gestito il contorno per l'installazione del fusto dell'albero); 4) Posizionare i tubi di sostegno per i pilastri circolari; 5) Mantenere in posizione i tubi con gli appositi telai "Staffix"; 6) Riempire lo spazio tra i tubi con terra vegetale costipandola ed avendo accortezza che i tubi rimangano ben saldi nelle posizioni; 7) Togliere i telai "Staffix" e posizionare, al loro posto, le cupole di chiusura di Cupolex Radici versione Rialto gestendo il contorno del fusto; 8) Armare la soletta con rete elettrosaldata come da progetto; 9) Gettare la soletta in calcestruzzo come da progetto; 10) eventuale Piantumazione arbusto.

Ripristino e sistemazione di aree verdi esistenti (soluzione 1)

1) Eseguire un'indagine sul terreno per determinare le caratteristiche di portata per il posizionamento dei pilastri circolari di appoggio di Cupolex Radici versione Rialto con prolunga Bigfoot; 2) Valutare il diametro del piede di appoggio (vedi tabella); 3) Demolire la porzione di marciapiede, strada o altra superficie di calpestio danneggiata dalle radici; 4) Asportare le radici superficiali che andrebbero ad interferire con la soletta del Cupolex Radici versione Rialto (valutare la stratigrafia e lo spessore necessario); 5) Tracciare sul terreno il posizionamento dei tubi di sostegno per la creazione dei pilastri circolari; 6) Utilizzando una carotatrice con diametro di almeno 2 cm superiore al diametro del piede di appoggio (vedi punto 2), eseguire un foro fino alla profondità ritenuta necessaria, ripetere l'operazione per ogni tubo da posizionare; 7) Inserire nei fori i tubi con il piede del diametro previsto e con prolunga di diametro da 12,5 cm; 8) Tenere i tubi in posizione con gli appositi telai Staffix. (Va gestito il contorno del fusto dell'albero); 9) Riempire con terra e costiparla attorno ai tubi avendo cura che i tubi rimangano ben saldi nelle posizioni; 10) Togliere i telai Staffix e posizionare al loro posto le cupole di chiusura di Cupolex Radici versione Rialto gestendo il contorno del fusto; 11) Armare la soletta con rete elettrosaldata come da progetto; 12) Provvedere al getto con calcestruzzo dei tubi di sostegno e della soletta superiore.

Ripristino e sistemazione di aree verdi esistenti (soluzione 2)

1) Eseguire un'indagine sul terreno per determinare le caratteristiche di portata per il posizionamento dei pilastri circolari di appoggio di Cupolex Radici versione Rialto con prolunga Bigfoot; 2) Valutare il diametro del piede di appoggio (vedi tabella); 3) Demolire la porzione di marciapiede, strada o altra superficie di calpestio danneggiata dalle radici; 4) Asportare le radici superficiali che andrebbero ad interferire con la soletta del Cupolex Radici versione Rialto (valutare la stratigrafia e lo spessore necessario); 5) Tracciare sul terreno il posizionamento dei tubi di sostegno per la creazione dei pilastri circolari; 6) Utilizzando una carotatrice con diametro di almeno 2 cm superiore al diametro del piede di appoggio (vedi punto 2), eseguire un foro fino alla profondità ritenuta necessaria, ripetere l'operazione per ogni tubo da posizionare; 7) Riempire con calcestruzzo una porzione in altezza del foro così ottenuto (l'altezza del getto deve possibilmente raggiungere la stessa quota su tutti i pilastrini in modo che si possano poi tagliare i tubi alla stesa lunghezza); 8) Inserire nei fori i tubi da 12,5 cm, possibilmente a calcestruzzo fresco in modo da agganciare il tubo conficcandolo un po' (bastano pochi millimetri), curare la complanarità del bordo superiore dei tubi; 9) Tenere i tubi in posizione con gli appositi telai Staffix. (Va gestito il contorno del fusto dell'albero); 10) Riempire con terra e costiparla attorno ai tubi avendo cura che i tubi rimangano ben saldi nelle posizioni; 11) Togliere i telai Staffix e posizionare al loro posto le cupole di chiusura di Cupolex Radici versione Rialto gestendo il contorno del fusto; 12) Armare la soletta con rete elettrosaldata come da progetto; 13) Provvedere al getto con calcestruzzo dei tubi di sostegno e della soletta superiore.

Un sistema integrato e rispettoso dell'ambiente

Per migliorare la crescita e il mantenimento delle piante all'interno dell'isola vegetativa è possibile realizzare delle vasche di recupero e smaltimento delle acque piovane che, attraverso appositi sistemi di irrigazione, permettono il corretto apporto d'acqua al terreno ed alle radici dell'albero. La vasca, realizzata con il sistema Cupolex Rialto di Pontarolo Engineering, oltre ad assicurare un equilibrato flusso d'acqua, incide positivamente sulla ridistribuzione graduale delle acque che, disperdendosi in modo naturale, preservano ed alimentano le falde, evitando al contempo l'appesantimento delle reti fognarie e dei ricettori finali nel caso di abbondanti precipitazioni. Concludiamo dicendo a Voi cittadini di non credere alle loro verità ma siate più curiosi e di dare ascolto a chi come Noi "alternativi" vi portiamo soluzioni più ragionate!"

Ha già aderito oltre la metà dei negozianti di viale Italia

Boom di adesioni all'evento Caravaggio in vetrina a Ladispoli

Il corso principale diventerà un museo a cielo aperto











Boom di adesioni all'evento "Caravaggio in vetrina", organizzato da Felicia Caggianelli, delegata all'arte del Comune di Ladispoli. In pochi giorni già il 60% dei commercianti di viale Italia ha accettato di esporre una copia museale dei capolavori di Michelangelo Merisi a partire dalla fine del mese di settembre. Il corso principale di Ladispoli diventerà un museo a cielo aperto, fervono i preparativi per l'allestimento dell'iniziativa che sarà presentata ufficialmente sabato 28 settembre alle ore 16,30 presso il circolo culturale Chaplin di via Duca degli Abruzzi.

Questa è già la quarta edizione della manifestazione. Qual è stata l'accoglienza da parte dei commercianti?

"Caravaggio in vetrina - afferma la delegata Felicia Caggianelli - è ormai diventato un appuntamento fisso per l'avvio del calendario delle manifestazioni culturali del Comune di Ladispoli. Gli esercenti hanno reagito con il consueto entusiasmo, proponendo di ospitare le copie museali dei capolavori. Lo scorso anno, proprio su pressante richiesta dei commercianti, l'evento fu prorogato di due settimane visto l'interesse dei cittadini che facevano selfie davanti alle vetrine ed entravano nei negozi per chiedere informazioni".

Quali strade verranno coinvolte?

"I dipinti di Caravaggio saranno esposti nelle vetrine di viale Italia ed altre strade del centro. Ci stiamo organizzando perché le richieste di adesione sono tante. Trasformeremo il corso principale di Ladispoli in un museo a cielo aperto per ribadire il saldo legame tra Caravaggio ed il territorio, come ormai conclamato dagli storici. Sbarcò a Palo, l'ultimo posto dove fu visto vivo. Cosa accadde dopo non lo sapremo mai".

Le opere esposte sono in vendita? E' un'iniziativa pensata anche per valorizzare i tanti artisti di Ladispoli?

"I dipinti non sono in vendita durante l'evento. Se poi qualcuno fosse interessato, potrà contattare successivamente l'autore dell'opera. Caravaggio in vetrina ha lo scopo di accendere i fari sugli artisti di Ladispoli e Cerveteri e degli altri che arriveranno da varie località del Lazio. Ci sono tanti eccellenti pittori in zona che meritano un'adeguata valorizzazione con eventi dignitosi e bene organizzati. E' questo uno dei miei obiettivi principali da quando il sindaco Alessandro Grando mi ha nominata delegata all'arte del Comune di Ladispoli. Tengo a precisare che l'iniziativa è totalmente gratuita, nessuno paga per esporre o ospitare i dipinti. Caravaggio in vetrina non costa un euro ai contribuenti".

Quest'anno quante sono le opere esposte? E quanti artisti espongono? Sono in aumento rispetto all'anno scorso?

"Puntiamo a proporre almeno una cinquantina di riproduzioni ed interpretazioni dei capolavori di Caravaggio, obiettivamente non è sempre facile trovare artisti che si cimentino con le opere del più grande pittore italiano. Anzi, colgo l'occasione dalle pagine del vostro giornale di invitare chi volesse esporre una propria riproduzione di Michelangelo Merisi a farsi avanti, sarà il benvenuto".

Sono previste nuove iniziative a Ladispoli per celebrare Caravaggio?

"Stiamo lavorando ad un altro importante ed innovativo evento per il mese di ottobre, lo sveleremo sabato 28 settembre nel corso della conferenza di presentazione di Caravaggio in vetrina. Sarà una bella sorpresa".

Lei prima come giornalista ed ora come delegata comunale, è stata tra i primi a sostenere la battaglia per fare riconoscere Ladispoli come l'ultimo approdo di Caravaggio, quando nessuno ci avrebbe scommesso un euro. Mi sembra che quella battaglia abbia portato i suoi frutti.

"Quando mossi i primi passi, ormai più di dieci anni fa, ci furono battute di scherno. Poi i fatti ci hanno dato ragione, siamo partiti dalle ricerche del compianto professor Pacelli, docente dell'università Federico II di Napoli che per primo, con il suo libro 'L'ultimo Caravaggio", addirittura dalla metà degli anni novanta sollevò dubbi sugli avvenimenti che caratterizzarono gli ultimi giorni di vita del pittore lombardo. E' stata una lunga storia di ricerche, di inchieste, il muro da abbattere non era facile. Poi la stampa nazionale si è occupata delle nostre iniziative, sostenute fortemente sia dall'ex sindaco Paliotta che dall'attuale amministrazione del sindaco Grando che scesero in campo in modo significativo. L'arrivo a Ladispoli prima del ricercatore Alberto Angela che realizzò nel 2020 a Palo la trasmissione 'Una notte con Caravaggio' e poi il film del regista Michele Placido 'L'ombra di Caravaggio' nel 2022, hanno certificato a livello internazionale la conferma dello sbarco nel luglio del 1610. Sì, con un briciolo di orgoglio, possiamo dire di aver vinto la battaglia sull'ultimo approdo. Noi, contrariamente a qualcun altro che parla senza sapere cosa dice, non diremo mai che Caravaggio è morto a Palo. Non abbiamo le prove. Così come non le ha realmente fondate Porto Ercole".

Una battaglia che ha visto in prima linea la comunità artistica di Ladispoli. Con numerosi contributi e partecipazione a iniziative come questa. Come se lo spiega?

"Ribadisco che a Ladispoli c'è un fermento culturale ed artistico che andrebbe valorizzato ed incentivato con iniziative di spessore e decorose. Gli artisti sono stati i primi a comprendere l'importanza di lanciare il territorio nel dibattito sulle ultime ore di vita di Caravaggio, ci hanno affiancato partecipando sempre in modo massiccio agli eventi. Abbiamo chiamato questo cammino "'Progetto sui Passi di Caravaggio' proprio per evidenziare come artisti, amministratori, cittadini e mass media potessero procedere fianco a fianco per vincere una battaglia utile anche all'immagine turistica. La frase storica del professor Vittorio Sgarbi: 'Ladispoli è Caravaggio, Caravaggio è Ladispoli' è la sintesi dei risultati ottenuti. Abbiamo realizzato, dal 2019 ad oggi, oltre 34 eventi e mostre dedicati a Caravaggio in tutto il Lazio, il bilancio è oltremodo positivo".

Abbiamo detto che la comunità artistica ha sposato con convinzione la tesi dell'ultimo approdo di Caravaggio a Ladispoli. Secondo lei è successa la stessa cosa con la cittadinanza di Ladispoli? O c'è ancora da lavorare su questo?

"Il discorso è complesso. L'arte e la cultura non riempiono le piazze, non smuovono migliaia di spettatori, sono temi che debbono piacere ed appassionare. Noi avemmo la percezione che si potesse fare breccia in un giorno ben preciso. Organizzammo il 30 luglio di cinque anni fa il convegno, con annessa mostra dei quadri, dal titolo 'Caravaggio, una falsa verità lunga 400 anni?', nella convegni dell'Hotel Villa Margherita a Ladispoli. Era una giornata torrida, temevamo il flop. Ebbene, arrivarono oltre 350 persone, la direzione dell'albergo fu costretta a contingentare gli ingressi, fu un esordio clamoroso. L'opinione pubblica deve essere coinvolta con intelligenza, ci vorrà ancora tempo, ma passi in avanti per catturare l'interesse dei cittadini sono stati compiuti. Come ha fatto anche l'amministrazione installando la targa all'ingresso nord di Ladispoli in cui si ricorda che questa è la città dell'ultimo approdo. Siamo convinti che tra qualche anno tutto questo lavoro sarà utile e prezioso per le future generazioni, ora sui libri accanto alla tesi tradizionale della morte di Caravaggio a Porto Ercole, inizia anche ad esserci scritto che da Ladispoli viene fortemente proposta un'altra tesi. E dopo 455 anni credo non sia poco".

Presentato ieri il programma dal Andrea Levy Presidente del Salone

Salone dell'Auto di Torino 2024 Novità di 43 case automobilistiche

La manifestazione open air ad ingresso libero resterà aperta fino al 15 settembre con orario dalle 9.00 alle 23.00

Da piazza Carlo Felice e piazza Castello, passando da via Roma, piazza San Carlo e piazzetta Reale, i visitatori potranno ammirare le novità di 43 case automobilistiche, prototipi dei grandi carrozzieri, regine del motorsport e modelli unici in una passeggiata con ingresso libero e orario dalle 9 alle 23.

Il programma e i modelli esposti sono stati presentati alle OGR di Torino da Andrea Levy, Presidente Salone Auto Torino, Alberto Cirio, Presidente Regione Piemonte, Stefano Lo Russo, Sindaco Città di Torino, Andrea Tronzano, Assessore allo Sviluppo delle attività produttive, all'internazionalizzazione e attrazione investimenti Regione Piemonte, Piergiorgio Re, Presidente Automobile Club Torino, Paolo D'Alessio, Coordinatore Autolook Awards, Ciro Lupo, Business Head Italy & Africa PETRONAS Lubricants International, Paola Zini, Direttore IED Torino. L'incontro è stato moderato dal direttore di Tuttosport, Guido Vaciago.

Fabio Orecchini, Direttore dell'Osservatorio Auto e Mobilità al termine della conferenza ha presentato un approfondimento sulle trasformazioni del sistema automotive, con "Strategie commerciali d'ingresso dell'auto cinese in Europa e in Italia", una ricerca della Luiss Business School.



Contestualmente è stata inaugurata alle OGR la mostra Infinite Roads. 30 years of Transportation Design at IED Torino organizzata dall'Istituto Europeo di Design, un viaggio nel tempo attraverso una speciale selezione di prototipi in scala 1:4 realizzati nell'arco di tre decenni, che testimonia come IED Torino, da sempre incubatore di talenti, abbia contribuito a definire i tratti distintivi dell'auto del domani. Dai primi esperimenti stilistici alle collaborazioni con i più prestigiosi marchi del settore, ogni concept car è una visione di un mondo in evoluzione, un capitolo di una storia che continua a scriversi.

Per gli appassionati di motori sarà una ghiotta occasione per godere dell'esposizione dei modelli di tutte le tecnologie e motorizzazioni molti dei quali saranno messi a disposizione del pubblico, che potrà testarli in viabilità ordinaria con partenza dalle aree test drive di piazza Carlo Felice e piazza Castello. Immancabili le supercar con le auto più iconiche, i prototipi e le one off dei più grandi designer (piazzetta Reale), le innovazioni delle aziende dell'indotto e l'intrattenimento garantito dai media partner.

Per gli appassionati di motorsport l'appuntamento è a Piazza San Carlo dove passione e adrenalina saranno rievocati da diversi modelli statici e dinamici di Formula 1, prototipi e rally car accanto all'hospitality di Salone Auto Torino. Alcuni dei modelli, solo per citarne alcuni saranno la: Dumarey Hydrogen Demo Vehicle, Porsche 962 Group C, Porsche 911 RSR, Aston Martin V12 Vantage GT3, Lancia Beta Montecarlo, Lancia Delta HF V16, Lancia 037 Martini Racing A.Bettega, ma anche glorie come la la F1 Shadow DN1 G.Hill, F1 Surtees TS/19 A.Jones, F1 Arrows A1B R.Patrese, F1 Ferrari F399 M.Schumacher.

Per quanto riguarda le Le sfilate dinamiche Sabato 14 settembre, a partire dalle ore 11, partenza da piazza San Carlo, si svolgerà la parata nel circuito cittadino prototipi, one-off, limited edition di tutti i tempi, dai grandi carrozzieri fino ai modelli restomod dei giorni nostri. A seguire le regine del motorsport di tutti i tempi. Mentre Domenica 15 settembre, a partire dalle ore 11, è in programma Amiki Miei, il raduno internazionale di Lancia Delta organizzato dal campione Miki Biasion, campione del mondo rally nel 1988 e 1989. 100 leggendarie Delta integrali sfileranno nel circuito dinamico prima delle Formula 1 storiche e delle regine del motorsport; a chiudere la parata i prototipi e le edizioni limitate dei grandi carrozzieri.

Quando le auto elettriche sono anche sportive

Word EV Day: Nissan presenta Ariya NISMO

Progettata per regalare forti emozioni, Ariya NISMO è un mostro da 435 cv in un design ancora più aerodinamico, maggiore maneggevolezza e sospensioni più performanti



In occasione del World EV Day, la giornata mondiale della mobilità elettrica che si è svolta lo scorso 9 settembre, Nissan ha svelato i dettagli della nuovissima Ariya NISMO. Elegante, dinamica, 100% elettrica e concepita per offrire prestazioni esaltanti, Ariya NISMO si prepara al debutto sulle strade europee con una versione che promette di esaudire i desideri degli automobilisti rispettosi dell'ambiente ma che amano delle forti emozioni di guida. Per questo la e-4FORCE è un mostro da 435 CV (320 kW) di potenza e 600Nm di coppia, rappresenta una novità nel panorama delle vetture elettriche ad alte prestazioni, combinando la mobilità sostenibile con le caratteristiche che hanno reso i modelli NISMO celebri in tutto il mondo. Nissan, pioniere dell'elettrificazione, aggiunge così un nuovo modello alla sua gamma, capace di offrire ai clienti un'esperienza di guida esaltante e sicura con il sistema di trazione integrale esclusivo Nissan costituito da due motori elettrici, uno per ogni asse, e da un sofisticato sistema che regola la forza motrice e l'azione Torque Vectoring del freno sulle quattro ruote, che garantiscono prestazioni brillanti e massimo controllo su ogni tracciato e in ogni condizione. Non solo prestazioni, ma anche aerodinamica e tecnologia al servizio della sicurezza attiva e passiva e del comfort, un binomio ormai imprescindibile.

Le prestazioni sono davvero esaltanti con gli 87 kWh e 600 Nm di coppia che catapultano la Nismo da 0-100 km/h in soli 5 secondi e una ripresa da 80 a 120 km/h in soli 2,4 secondi. A tenere sotto controllo la Ariya Nismo ci pensa anche un pacchetto aerodinamico che non è solo un vezzo estetico ma un insieme di accorgimenti che riducono il coefficiente di portanza (CL) del 40%, che passa dal valore di 0,18 del modello standard al valore di 0,11 della versione NISMO. Le sospensioni sono dinamiche, con molle, stabilizzatori e ammortizzatori modificati, insieme a un telaio bilanciato e all'azione dello sterzo che varia al variare della velocità. Il reparto freni è affidato alla nuova funzione i-Booster, che aumenta l'efficacia dei freni. Rilassati o Nismo, due modi di vivere l'esperienza di guida con due funzioni di guida, quella normale, che bilancia potenza e semplicità per un'esperienza di guida dinamica e intuitiva, e quella NISMO, caratterizzata da accelerazione brillante e fluida in ogni situazione. Pneumatici Michelin Pilot Sport EV, robusti e affidabili, sono montati su ENKEI "MAT Process" da 20 pollici, con razze sottili che riducono resistenza aerodinamica, peso e facilitano il raffreddamento dei freni. In quanto si ricarica la Ariya NISMO? Il caricatore integrato da 22 kW, unico sul mercato consente una ricarica rapida su tutte le stazioni di ricarica pubbliche AC.

Automotive e Tecnologia

Una innovativa vernice refrigerante contro il caldo

Il metamateriale contenuto nella vernice aiuta ad abbassare la temperatura dell'abitacolo e a ridurre il consumo di energia assorbita dal condizionatore

Caldo estivo e climatizzatore accesso, un binomio che riguarda non solo le auto con motore endotermico ma anche quelle con unità elettrica. Di fatto il climatizzatore, in entrambe le tecnologie, ha un assorbimento elettrico, cambia soltanto la produzione dell'elettricità che lo alimenta.

Allo studio dei tecnici, in un progetto tra Nissan e Radi-Cool, c'è un'innovativa vernice per auto che aiuta ad abbassare la temperatura dell'abitacolo in estate, riducendo il consumo di energia utilizzata per l'impianto di climatizzazione. Questa innovativa vernice contiene metamateriali compositi sintetici con proprietà che non si trovano normalmente in natura.

Il progetto fa parte della ricerca di Nissan su innovazioni che contribuiscano a migliorare il confort di guidatore e passeggeri e a creare una società più pulita e sostenibile.



Già nel novembre 2023, Nissan ha avviato una fase di test della durata di 12 mesi presso impiegando la miracolosa vernice refrigerante su un veicolo Nissan NV100 gestito dal servizio aeroportuale All Nippon Airways (ANA), che con le sue ampie piste ha fornito l'ambiente perfetto per condurre una valutazione reale delle prestazioni della vernice in un ambiente esposto ad alte temperature.

I risultati ottenuti finora sono stati impressionanti. Parcheggiato sotto il sole, accanto a un veicolo con vernice tradizionale, il veicolo trattato con vernice refrigerante Nissan ha fatto registrare temperature superficiali esterne inferiori di 12 gradi centigradi e temperature interne inferiori di 5 gradi centigradi rispetto al veicolo con vernice tradizionale. I risultati fanno quindi ben sperare in un contributo importante nella riduzione di consumi di combustibile per vetture equipaggiate con motore termico e preservare la carica della batteria, e quindi l'autonomia di percorrenza, in caso di veicoli elettrici.

Per tornare a innamorarci, cammineremo a tempo d'emozione

Festival delle Passeggiate - Life in slow e-motion

Dal 16 settembre passeggiate poetiche e performative, alla scoperta della Roma del passato e del presente, fra arte contemporanea e inediti scorci urbani

Per chi ama percorrere le vie nascoste, per gli instancabili esploratori che sanno cogliere la bellezza di Roma lontano dai sentieri più battuti e confortevoli, si apre nuovamente il sipario, dopo il successo della I° edizione, sulla II° edizione del Festival delle Passeggiate - life in slow e-motion. L'evento, promosso da Dominio Pubblico, è ideato e curato da Giulia Ananìa, cantautrice e poetessa, e da Tiziano Panici, direttore artistico di Dominio Pubblico.







Il Festival delle Passeggiate coinvolgerà dal 16 settembre al 6 ottobre 2024 due quartieri del Municipio XI di Roma Capitale: Trullo e Corviale. Due territori affascinanti che racchiudono tante anime della città eterna e che sveleranno ai passeggiatori scorci inediti di umanità, colore e poesia. Il programma dell'iniziativa, composto da laboratori, workshop e processi di cittadinanza attiva, si sviluppa in 4 passeggiate performative itineranti, distribuite lungo due weekend – dal 28 al 29 settembre e dal 5 al 6 ottobre – e articolate in quattro itinerari, un percorso a tappe che si snoderà nel cuore dei quartieri del Municipio XI.

Nel primo weekend, 28-29 settembre, i partecipanti saranno accompagnati alla scoperta del quartiere Trullo, fra street art, storia e cinema, nel segno della street poetry e sulle orme di Pasolini. Il secondo appuntamento, il 5-6 ottobre, si sposta al Corviale e condurrà i passeggiatori di fronte all'iconico "Serpentone", dove campeggia l'imponente opera della street artist JDL, raccontando la storia architettonica e non solo del quartiere, per poi concludersi al Mitreo Arte Contemporanea, un vivace centro di sperimentazione culturale.

Alla guida delle passeggiate Tiziano Panici e Giulia Ananìa, artisti poliedrici che da anni raccontano Roma e lavorano in territori periferici, insieme a tanti ospiti del mondo dello spettacolo e della canzone, sociologi, scrittori e poeti: lo street poet Er Pinto, tra i fondatori dei Poeti der Trullo e del movimento della street poetry, insieme a Mario D'Amico, fondatore dei Pittori Anonimi del Trullo; il cantautore, poeta e teatrante Ivan Talarico; la cantautrice folk Lavinia Mancusi; l'attrice e autrice Luisa Merloni; le dj e attiviste queer Playgirls From Caracas e Los3saltos, tra i gruppi più importanti della cumbia e combat rock della scena nazionale. Le passeggiate urbane potranno essere seguite anche da lontano grazie a un radio podcast itinerante a cura della Redazione U25 di Dominio Pubblico in collaborazione con la radio inclusiva Radio 32, media partner dell'evento, che si occuperà anche di tracciare percorsi di accessibilità per tutti e tutte.

Oltre ai tour per le strade di Trullo e Corviale, Dominio Pubblico promuove una serie di attività collaterali, incentrate sulla partecipazione dei più giovani e sull'acquisizione di nuove conoscenze culturali ed artistiche.

Si parte il 16 settembre con il ciclo di incontri "Strade Aperte", un laboratorio di storytelling urbano curato dai giovani U25 di Dominio Pubblico, con la collaborazione e la consulenza della sociologa dell'arte Antonella Sciarra.

Parallelamente, si terrà un laboratorio di Redazione U25 e podcasting performativo, realizzato grazie al contributo e al sostegno della piattaforma di travel podcast Loquis e di Radio 32, in collaborazione con Disability Pride Italia.

In collaborazione con l'Associazione Calciosociale, attiva da tempo sul territorio di Corviale, la mattina di domenica 6 ottobre si terrà una partita di calcio sociale – ispirata a quella di Pasolini su Monte Cucco - aperta a giovani tra i 14 e i 23 anni, al fine di promuovere l'attività fisica come momento di aggregazione, condivisione e divertimento.

Infine, il Mitreo Arte Contemporanea di Corviale ospiterà un laboratorio di poster art dedicato agli U25 e condotto dallo street artist Paolo Colasanti, noto come Gojo, con l'obiettivo di raccontare la storia dei quartieri coinvolti attraverso la realizzazione di poster che saranno poi esposti.

Durante gli stessi giorni della manifestazione, presso il Mitreo Arte Contemporanea, sarà inoltre ospitata una mostra temporanea organizzata da Dominio Pubblico con le opere dall'artista Giulia Anania e i poster di MA®T - Millenials A®t Work, progetto realizzato da Dominio Pubblico nel 2018 con gli artisti Gojo - Er Pinto - Yest - Solo - Diamond - Alessandra Carloni. La mostra ha lo scopo di valorizzare gli artisti e la nuova creatività della Regione Lazio che nel corso degli anni hanno incrociato il percorso di Dominio Pubblico.

L'immagine guida del Festival delle passeggiate è realizzata da Giulia Ananìa che per ciascuna passeggiata produrrà anche delle cartoline originali rappresentative dei quartieri che verranno distribuite ai partecipanti come ricordo della manifestazione. Il progetto è realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo ed è vincitore dell'Avviso Pubblico Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro -Anno 2024 promosso da Roma Capitale - Dipartimento Attività Culturali in collaborazione con SIAE.

I mostri invadono Testaccio

Al via la decima edizione di EffectUs, il festival degli effetti speciali e del make-up cinematografico

Il 21 e 22 settembre presso la Città Dell'altra Economia di Testaccio si terrà la decima edizione di EffectUs, l'unico evento italiano dedicato agli effetti speciali e al make-up cinematografico. Un appuntamento unico nato nel 2015 dalla necessità di networking e scambio da parte dei membri di questa comunità artistica. Una piattaforma dove si incontrano tutte le figure che ruotano intorno a questo universo: fornitori di materiali, laboratori di settore, produttori, specialisti, scuole, studenti, amatori e cinefili. L'evento è riuscito in questi 10 anni a creare interazioni uniche, future collaborazioni, opportunità lavorative e di crescita, sia artistica che professionale. Non si tratta solo della classica fiera B2B, ma anche un'occasione B2C per curiosi e famiglie che potranno assistere a workshop, conferenze, proiezioni di cortometraggi, mostre d'arte, spazio fieristico, dimostrazioni dal vivo, scultura dal vivo, contest e molto altro. Special make-up effects è il nome internazionale degli effetti speciali di trucco, l'arte che consente di modificare il volto umano per raggiungere nuove sembianze, mettendo in atto una metamorfosi della fisionomia, utilizzata in particolar modo nel mondo dello spettacolo (cinema, televisione, teatro) oppure per eventi particolari. EffectUs è un evento unico nel suo genere, una commistione tra un salotto d'artista, momenti di formazione e spazio fieristico basato sul principio della crescita formativa peer to peer e intragenerazionale. Fondamentali sono quindi gli spazi di dialogo e didattici come conferenze workshop e masterclass, ma anche momenti di intrattenimento tra mostruosi zombie, corpi sanguinanti e modelli animatronici. Tra gli ospiti dell'evento i prestigiosi makeup artist Marc Coulier (UK), il triplo premio Oscar con "Povere Creature", "Grand Budapest Hotel" e "The Iron Lady" e Nacho Diaz (Spagna) vincitore del premio Goya per "The Laws of the Border" e dell'European Film Award con the "Endless Trench". L'evento è organizzato dall'Associazione Culturale EffectUs in collaborazione con Baburka Production e Viva FX.





"La storia ha il naso lungo" torna con una nuova edizione dedicata al Municipio V

I Nasoni Raccontano 2024 - Pigneto

Dal 20 al 22 settembre, alle ore 20.30, evento itinerante per le strade del quartiere

Tornano dal 20 al 22 settembre 2024 le storie raccontate dai Nasoni, le iconiche fontanelle pubbliche romane, testimoni silenziosi e saggi della storia della città: compie 8 anni il format ideato da Fabio Morgan e quest'anno arriva al Pigneto, con uno spettacolo itinerante che avrà inizio dal Parco del Torrione, in via Ettore Fieramosca, e avrà come scenario luoghi iconici come Piazza Nuccitelli e la Chiesa di San Leone I. "I Nasoni raccontano" è un format amato dal pubblico, che lo ha sempre accolto con grandi dimostrazioni di affetto ad ogni replica: anche quest'anno le storie delle periferie torneranno a riempire le strade e le piazze, raccontando il Pigneto da un punto di vista più personale, nascosto, facendo incontrare aneddoti e narrazioni degli abitanti con la storia ufficiale, il tutto ai piedi delle rappresentative fontanelle romane. Ogni Nasone si fa custode di una storia: è intervistando i cittadini che si raccolgono materiali storici e aneddoti che saranno poi trasformati in un testo teatrale, allestito in forma itinerante all'interno del quartiere. "Ottava edizione de I Nasoni Raccontano, abbiamo raggiunto traguardi importanti ed essere così vicini al decimo atto di questo nostro progetto è per noi non solo motivo d'orgoglio ma anche una grande responsabilità – ha dichiarato l'ideatore e regista Fabio Morgan - quella di riuscire ancora una volta, come sempre, a raccontare le storie del popolo, di risvegliare ricordi vividi ed emozioni sincere, di portare in scena la verità. Ringraziamo la Società Italiana degli Autori ed Editori per il prezioso sostegno, così come ringraziamo nuovamente le migliaia di persone che ancora una volta ci dimostreranno il loro affetto e la loro fiducia camminando insieme a noi per le vie del Pigneto, senza di loro nulla di tutto ciò sarebbe possibile".



Damiano David e il nuovo progetto, verso il 27 settembre

La data è certa, il 27 settembre, ed anche che si tratta di un viaggio in macchina - reale o virtuale - per andare Everywhere ma questa volta da solo anche se i Maneskin, per ora, non si sciolgono. Damiano David pubblica un nuovo criptico post di avvicinamento verso il nuovo progetto da solista che però rimane ancora nel mistero. Si vede lui in macchina sempre, che snocciola elementi della sua biografia rigorosamente in inglese. "Mi chiamo Damiano David, sono nato nel 1999 a Roma, Italia. Amo la musica, l'arte, le donne. Amo la sensazione dei bei vestiti e il buon profumo. Nella mia vita sono stato un ladro, un bugiardo, un amante, un mutante. Ho girato tutto il mondo per trovare la mia voce, tanto per finire dove tutto è iniziato. Mi chiamo Damiano David e oggi è il primo giorno della mia vita". A parte rimproverargli di non aver detto che è romanista, nei commenti i suoi followers cercano di dare risposte al mistero, ipotizzando che si tratti di un film, un documentario sulla sua vita? Unica certezza il 27 settembre.

Premio Salvo D'Acquisto Un inno all'altruismo

La prima edizione si terrà al Museo del Saxofono di Maccarese
Premiata Carolina, una bambina che ha trasformato i soldi ricevuti per la Comunione in un regalo speciale per i poveri della città

Fiumicino - Nel weekend del 21 e 22 settembre 2024 protagonista sarà la prima edizione del Premio Salvo D'Acquisto. Organizzato dalla Farmacia sociale "Salvo D'Acquisto" di Palidoro in collaborazione con il Museo del Saxofono, la Biblioteca dei Piccoli, e l'Ecomuseo del Litorale Romano, il premio è dedicato alle persone che antepongono l'interesse collettivo a quello personale. Il vicebrigadiere Salvo D'Acquisto - lo ricordiamo - sacrificò la sua vita per salvare 22 civili innocenti il 23 settembre 1943. L'evento avrà luogo presso il Museo del Saxofono, a Maccarese. La cerimonia di premiazione (domenica) sarà preceduta (sabato) da un concerto esclusivo dell'orchestra "Mille Lire al Mese", che eseguirà brani di swing italiano che venivano ascoltati negli Anni '30 e '40, offrendo un'atmosfera evocativa e intensamente emozionale. L'evento è totalmente gratuito e aperto a tutti. Il Dr. Marco Tortorici, titolare della Farmacia sociale Salvo D'Acquisto, ideatore del premio insieme al Prof. Attilio Berni, ha dichiarato: "Il Premio Salvo D'Acquisto è nato dalla volontà di riconoscere e premiare quelle persone che si distinguono per gesti di generosità e responsabilità sociale. È un tributo alla figura di un eroe che rimane un faro di umanità e sacrificio." La giuria, presieduta da Attilio Berni, fondatore e direttore del Museo del Saxofono, include figure di spicco della comunità locale come Giovanni Zorzi (Ecomuseo), Walter Canini (Biblioteca dei Piccoli), Giancarlo Cammarata (luogotenente con carica speciale dell'Arma dei Carabinieri, in congedo); in giuria anche Silvia Crocicchi (illustratrice e autrice del libro per ragazzi "Salvo, il Gabbiano", che sarà presentato durante la manifestazione), Luca Caliò (comunicatore esperto e specializzato nel mondo dei farmacisti) e il giornalista Paolo Palliccia. La premiazione vedrà la partecipazione speciale del prof. Alessandro D'Acquisto, fratello del vicebrigadiere, che consegnerà i riconoscimenti ai vincitori.

Carolina Verri, una bambina leccese, riceverà il riconoscimento nella categoria Ragazzi, protagonista di un gesto di estrema bontà: ricevuta una bella somma da amici e parenti, in occasione della prima Comunione, ha deciso di utilizzare quel denaro per far felici il maggior numero di persone possibili. A quei soldi ha fatto aggiungere ai suoi genitori i soldi che avrebbero speso per le bomboniere. La sua preoccupazione, che l'ha portata a fare qualcosa di unico, derivava dal pensare che i poveri, che con difficoltà possono trovare da mangiare, sicuramente non possono provare la felicità di mangiare un buon gelato. Ha pensato quindi di trasformare il denaro ricevuto in buoni, che ha consegnato alla Caritas leccese; buoni che ha richiesto alla gelateria sociale "Defriscu", sita nel centro storico di Lecce. La prima gelateria sociale italiana, che si avvale dell'impegno di ragazzi down che ci lavorano.



Sarà premiato anche il Dr. Lorenzo Cotroneo, dal canto suo, nella categoria Farmacisti, per il suo impegno a favore della sua comunità locale. "Questo premio vuole essere un messaggio efficace per le nuove generazioni: piccole azioni quotidiane possono trasformarsi in grandi gesti di cambiamento. Con il Premio Salvo D'Acquisto, Fiumicino si pone come un faro a livello nazionale per evidenziare, anno dopo anno, quanto di bello sanno e possono fare gli italiani" ha concluso il Dr.Tortorici.

La gara automobilistica aperta agli appassionati di auto ecologiche si svolge sul percorso Roma – Fiuggi il 12 ottobre 2024



Seconda Roma Eco Race, vince chi consuma meno. Le iscrizioni sono aperte

Si avvicina la partenza del 2° Roma Eco Race, rally su strada dedicato ai veicoli alimentati con carburanti e propulsioni alternativi. L'evento vedrà la partecipazione di veicoli ecologici provenienti da tutta d'Italia, che si sfideranno in una competizione di regolarità, ma anche di efficienza energetica e innovazione tecnologica. L'obiettivo è sensibilizzare pubblico e istituzioni sull'importanza di adottare soluzioni di trasporto a basso impatto ambientale, contribuendo così alla lotta contro il cambiamento climatico. Venerdì 11 ottobre si svolgono le verifiche tecniche dei veicoli e sabato 12 ottobre le auto in gara partono da Piazza Bocca della Verità, cornice storica nel cuore della città di Roma, che si trasforma nel palcoscenico per una manifestazione che unisce innovazione e tradizione. Le vetture si dirigono poi verso Subiaco, cittadina nella quale finisce il primo settore. Infine si prosegue per Fiuggi, dove al termine della giornata la competizione si chiude con le premiazioni. Tutti possono partecipare, purché a bordo di un mezzo omologato per la circolazione stradale nell'UE alimentato con carburanti e propulsioni alternativi: elettrico, ibrido, mono, bifuel e dual fuel gassoso (GPL, metano e biometano), a idrogeno o biodiesel. Le iscrizioni sono aperte dal 10 settembre alle 23.59 del 7 ottobre, grazie alla procedura on line messa a disposizione da Aci Sport. Il link alla pagina: https://www.romaecorace.it/iscrizioni-roma-ecorace.php. La 2° Roma Eco Race, organizzata da Automobile Club Roma, che ne cura gli aspetti sportivo automobilistici e Punto Gas, operatore del settore automotive e della mobilità sostenibile, consente di ottenere punti validi per le competizioni motoristiche Trofeo Green Endurance e Green Challenge Cup, inserite nel Campionato Italiano Energie Alternative di Aci Sport, in conformità con il Codice Sportivo Internazionale FIA, la Federazione internazionale dell'Automobile. La gara, che fa parte della categoria degli ecorally, disciplina nata nel 2006 tra Italia, San Marino e Città del Vaticano, si svolge in contemporanea con la 2° Roma Eco Race Press - Memorial Fiammetta La Guidara, con le stesse caratteristiche ma riservata ai giornalisti e ai media del settore automotive. L'evento si svolge con il patrocinio di: Ministro per lo Sport e i Giovani, Regione Lazio, Roma Capitale Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Comune di Fiuggi, Sport e Salute, CONI Comitato Regionale Lazio, Uiga Unione Italiana Giornalisti dell'Automotive ed in collaborazione con il Parlamento Europeo Ufficio di collegamento in Italia. Partner Assogasliquidi – Federchimica. Charity Partner: Peter Pan ODV. Main sponsor Sara Assicurazioni. Sponsor: BRC Gas Equipment. La manifestazione è ufficialmente candidata a diventare, a partire dall'anno prossimo, tappa del campionato europeo energie alternative, il FIA Eco Rally Cup 2025. Per le ultime valutazioni, a Roma sarà presente il delegato tecnico FIA Carlos Funes.







Vince chi consuma meno

La seconda edizione di Roma Eco Race non si accontenta del basso impatto ambientale dei veicoli in gara e aggiunge una nuova sfida nel suo regolamento. I concorrenti oltre al rispetto del codice della strada e all'attenzione al percorso, dovranno adottare uno stile di guida sostenibile, indispensabile per posizionarsi in classifica superando al meglio la nuova prova consumo introdotta. "L'Automobile Club Roma – ha dichiarato il Presidente Giuseppina Fusco – ha ritenuto di indire e partecipare alla organizzazione della seconda edizione del Roma Eco Race percependone la valenza in termini sportivi automobilistici, ma soprattutto ai fini della sensibilizzazione dei cittadini verso l'obiettivo della sostenibilità ambientale e della sicurezza della circolazione. Con il Roma Eco Race – prosegue il Presidente – abbiamo voluto sollecitare l'attenzione degli utenti della strada, automobilisti in primo luogo, sulle opportunità offerte, già oggi, da veicoli che hanno una minore impronta carbonica e, al tempo stesso, essendo di recente costruzione, presentano requisiti in grado di migliorare le prestazioni, supportare il conducente alla guida e ridurre sensibilmente i rischi connessi alla guida. Ma l'aspetto più rilevante di questa seconda edizione – conclude la dott.ssa Fusco – è l'introduzione della "prova consumi", che sollecita i partecipanti ad adottare uno stile di guida attento al risparmio energetico, volano significativo per il miglioramento delle condizioni ambientali".

Le prove

I punti validi per la formazione della classifica vengono ottenuti sostenendo diverse prove, prima fra tutte la nuova entrata, ovvero la prova di consumo. La competizione si basa infatti sul minor consumo rilevato in gara. Il totale consumato dal concorrente, riportato in centesimi, e sommato agli eventuali punti di penalità, determina la classifica di gara di ogni singola categoria di veicoli. Inoltre, al fine di valorizzare il concetto di Economy Run, viene assegnato un extra punteggio ai concorrenti che hanno totalizzato una spesa inferiore. Come per la prima edizione sono poi previste 5 prove a media: il percorso é diviso in settori all'interno dei quali sono stati individuati dall'organizzazione dei tratti chiamati Green Special Stage in cui la velocità media deve essere rispettata in ogni singolo metro del percorso. In questi tratti vengono effettuati dei controlli segreti di rilevamento cronometrico che assegnano penalità a chi si discosta dalla velocità imposta. La classifica di ogni Green Special Stage concorre all'assegnazione di punti extra al fine di determinare la classifica assoluta.

Il programma

I veicoli ecologici in gara si sfideranno lungo un percorso di circa 200 chilometri che avrà come protagonisti la città di Roma, l'area dei Castelli Romani e il territorio della Provincia di Frosinone, con taglio del traguardo a Fiuggi, cittadina termale tra le più importanti e antiche d'Europa. Nel pomeriggio di venerdì 11 ottobre dalle 14.30 alle 16.30 appuntamento presso l'Hotel Cristoforo Colombo all'EUR per le verifiche tecniche e amministrative. Sabato 12 ottobre gli equipaggi si ritrovano in Piazza Bocca della Verità, circondati dall'imponente Arco di Giano e dal suggestivo Foro Boario. Da qui alle ore 9.30 parte la prima vettura, a seguire le restanti, alla distanza di un minuto l'una dall'altra. Fine prove del 1° settore di gara a Subiaco (Rm) alle 13.30. L'arrivo a Fiuggi (Fr) è previsto alle 18.00, a seguire le premiazioni. Domenica 13 ottobre rientro libero a Roma.

Veicoli ammessi alla gara

Possono partecipare alla gara le seguenti categorie di veicoli: autovetture elettriche (BEV - Battery Electric Vehicles e FCEV - Fuel Cell Electric Vehicles), ibride elettriche (MHEV - Mild Hybrid Electric Vehicles, HEV - Full Hybrid Electric Vehicles, PHEV - Plug in Hybrid Electric Vehicles ed EREV - Extended Range Electric Vehicles), GPL (Bi-fuel/Dual-fuel GPL/BioGPL), CNG (Bi-fuel/Dual-fuel CNG/BioCNG), HVO (Biodiesel HVO) e H2 (Internal Combustion Engine Hydrogen). La competizione è aperta anche ai prototipi, purché regolarmente targati e comunque omologati per la circolazione su strade aperte al pubblico. Non sono accettate targhe prova. Sul sito www.romaecorace.it tutti gli aggiornamenti.

Ecco “Definitive Oasis”

Dal 7 novembre la biografia della band arriva in libreria



E’ in preorder su Amazon e in uscita in tutte le librerie il 7 novembre, Definitive Oasis, la biografia che si propone di essere il racconto definitivo della leggendaria band britannica. Questo volume realizzato da Matteo Madafferi e Francesco Sciarrone, ripercorre i momenti piu’ significativi della carriera del quintetto di Manchester, dagli esordi fino ai due indimenticabili concerti di Knebworth, offrendo ai lettori un’esperienza unica e coinvolgente. Nato con l’intento di non tralasciare nessun dettaglio della storia degli Oasis, Definitive Oasis si distingue per la sua completezza e precisione, nonostante la sfida rappresentata dalla vasta mole di fonti e dichiarazioni spesso contrastanti dei protagonisti. Il volume e’ arricchito da un ricco archivio fotografico, con immagini rare della band, scansioni di riviste d’epoca, merchandising e memorabilia forniti dai fan stessi. Inoltre, l’opera integra l’esperienza cartacea con contenuti digitali: grazie ai QR code, i lettori potranno accedere a video ufficiali, performance live e apparizioni televisive su YouTube, rendendo la lettura un’esperienza davvero immersiva nella storia degli Oasis e della cultura musicale degli anni ‘90.Definitive Oasis non e’ solo una biografia, ma un viaggio multimediale nella vita e nell’opera di una delle band piu’ iconiche di sempre, un’opera pensata per i fan di lunga data e per chiunque voglia scoprire l’impatto che la musica degli Oasis ha avuto sul mondo. Due fratelli. La Manchester operaia. Uno scenario difficile riesce a dare vita a una band capace di stravolgere il mondo con canzoni incredibili che raccontano le speranze e i sogni di cinque adolescenti in fuga dalla grigia realta’ in cui vivevano. Poi la nascita del brit pop, la consacrazione come portavoce della working class e il fenomeno della “oasismania”. Il sogno realizzato di diventare la piu’ grande rock ‘n roll band del pianeta. Un racconto mai compiutamente narrato, fino ad oggi. Definitive Oasis e’ infatti la biografia definitiva sulla band di Manchester. Realizzata da due fan ormai stanchi di narrazioni incomplete, vuole essere un libro capace di non tralasciare nessun dettaglio della carriera del quintetto di Manchester e che consenta al lettore un’esperienza mai proposta fino ad oggi.

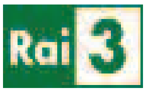
Oggi in TV domenica 15 settembre



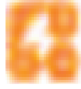
06:10 - Il Caffè
07:00 - Tg1
07:05 - Uno Mattina In Famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Uno Mattina In Famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Uno Mattina In Famiglia
09:35 - TG1 LIS
09:40 - Check Up
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
11:50 - A Sua immagine
12:00 - A Sua immagine
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:35 - affari tuoi
21:30 - Sempre al tuo fianco St 1 Ep 1 - Emozioni
22:25 - Sempre al tuo fianco St 1 Ep 2 - Una scelta inaspettata
23:25 - Tg1
23:30 - Speciale Tg1
00:40 - Cinematografo
01:40 - Il Caffè
02:35 - Che tempo fa
02:40 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Dossier
08:30 - Radio2 Social Club
10:15 - Citofonare Rai2
11:00 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport
11:15 - Citofonare Rai2
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Squadra Speciale Cobra 11
15:00 - Coppa Davis
17:00 - TG2 LIS
17:03 - Coppa Davis
19:45 - S.W.A.T.
20:30 - Tg2
21:00 - 9-1-1
21:50 - 9-1-1: Lone Star
22:45 - La Domenica Sportiva
01:05 - Felicità - La stagione della famiglia
01:50 - Meteo 2
01:55 - Appuntamento al cinema
02:00 - Rai - News



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Protestantesimo
07:30 - Sulla via di Damasco
08:00 - Agorà Weekend
09:10 - Mi manda Rai Tre
10:10 - O anche no
10:45 - Timeline
11:15 - Geo DOCUMENTARIO.
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea
12:25 - Touch. Impronta Digitale
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Nino La Rocca. Una vita sul ring
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione
14:15 - Tg3
14:30 - Hudson & Rex - La morte bussa alla porta
16:05 - Rebus
17:10 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob INTRATTENIMENTO.
20:35 - Presadiretta
23:10 - Nicola vs Pietrangeli
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - Fuori orario. Cose (mai) viste
00:40 - Stringimi forte
02:15 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:20 - Otto ore non sono un giorno
02:24 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:20 - festivalbar story
06:42 - ricomincio da taaac - ciak speciale
06:45 - tg4 - ultima ora mattina
07:05 - 4 di sera weekend
08:05 - love is in the air - 62
09:03 - grand hotel - intrighi e passioni ii - un pianto nella notte - i parte
10:05 - dalla parte degli animali
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:26 - il commissario zagaria
14:55 - 7 chili in 7 giorni - 1 parte
15:33 - tgcom24 breaking news
15:35 - meteo.it
15:39 - 7 chili in 7 giorni - 2 parte
17:00 - la maschera di porpora - 1 parte
17:38 - tgcom24 breaking news
17:40 - meteo.it
17:44 - la maschera di porpora - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - terra amara ii - 127 - parte 2
20:30 - 4 di sera weekend
21:20 - zona bianca
00:52 - no sudden move - 1 parte - 1atv
01:39 - tgcom24 breaking news
01:41 - meteo.it
01:45 - no sudden move - 2 parte - 1atv
02:55 - tg4 - ultima ora notte
03:13 - ricomincio da taaac - ciak speciale
03:18 - boyhood



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - meteo.it
08:45 - documentario
10:00 - santa messa
10:50 - le storie di melaverde
12:00 - melaverde
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - l'arca di noe'
14:00 - beautiful - 1atv
14:45 - endless love - 134 - ii parte - 1atv
16:30 - verissimo
18:45 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - paperissima sprint
21:20 - riassunto - la rosa della vendetta
21:21 - la rosa della vendetta - 1atv
23:28 - anticipazione - la rosa della vendetta
23:30 - pressing
01:10 - tg5 - notte
01:44 - meteo.it
01:45 - paperissima sprint
02:22 - ciak speciale '24 - ricomincio da taaac
02:25 - le stagioni del cuore
04:05 - soap



06:59 - tom & jerry tale
07:20 - scooby-doo e il palcoscenico stregato - 1 parte
08:31 - tgcom24 breaking news
08:34 - meteo.it
08:37 - scooby-doo e il palcoscenico stregato - 2 parte
09:03 - young sheldon - spock, kirk e l'ernia inguinale
09:59 - the big bang theory - la dimissione del divulgatore
10:55 - due uomini e 1/2 - san valentino ad alta velocita'
11:50 - drive up
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - sport mediaset - xxl
13:58 - america's cup
16:30 - e-planet
17:00 - magnum p.i. - vicino a casa
17:58 - due uomini e 1/2 - blocco non proprio mentale
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - l'insolito sospetto
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - tempesta in arrivo
21:20 - roberto lipari ...e ho detto tutt
23:51 - la fidanzata di papa' - 1 parte
00:41 - tgcom24 breaking news
00:44 - meteo.it
00:47 - la fidanzata di papa' - 2 parte
01:45 - ciak speciale - ricomincio da taaac
01:48 - studio aperto - la giornata
02:00 - sport mediaset - la giornata
02:20 - schitt's creek - la prima
03:40 - paul
05:15 - supercar - bocca di serpente i parte
05:58 - chips - un agente ha bisogno di aiuto

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore responsabile Francesco Rossi

Editore: Impegno Sociale soc. coop.

Sede Legale: Via della Giuliana, 27 00195 Roma

Sede operativa: via Alfana 39 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

www.**anticalocandacavallinobianco**.com

follow us on 



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.





Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone

PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777